



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

LUIC84600N

ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 3



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	7
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
Risultati scolastici	7
Risultati a distanza	9
Risultati legati alla progettualità della scuola	26
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	26
Prospettive di sviluppo	39
Altri documenti di rendicontazione	41



Contesto

L'I. C. Lucca 3 è ubicato nella parte ovest della città, vicino alle Mura. Accanto a corti ristrutturate e a zone residenziali, sono sorti condomini, case popolari, fabbricati ad uso commerciale ed artigianale. Nel triennio 2019-2022, attraverso un percorso partecipato portato avanti dall'Amministrazione comunale, si è assistito alla valorizzazione dell'area compresa tra Piazzale Sforza e Viale Einaudi con la realizzazione di un parco giochi, la riqualificazione degli impianti sportivi e la costruzione di un percorso pedonale. Nel quartiere sono presenti altre aree verdi attrezzate ad uso pubblico, l'Oratorio Giovanni Paolo II, società sportive, gruppi di volontariato e associazioni culturali come il "Gruppo Storico Sbandieratori e Musicisti". L'Associazione dei genitori Scuola in movimento 3.0 contribuisce al miglioramento dell'IS sostenendo, attraverso iniziative ed eventi, i progetti della Scuola. L'I.C. Lucca 3 comprende: tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una



Scuola Secondaria di I grado. Nell'area si trovano, due nidi, una scuola privata dell'infanzia e il Liceo Scientifico. La popolazione del territorio è composta da realtà molto diverse: da famiglie di estrazione medio alta a nuclei familiari con condizioni disagiate. Il contesto territoriale dell'IS ha portato ad una presenza, sempre maggiore, di alunni provenienti da molteplici paesi con evidenti diversità sociali e culturali. La popolazione scolastica nell'arco del triennio si è caratterizzata come segue: il numero di alunni con back ground migratorio frequentanti le nostre scuole è superiore ai dati di riferimento; la % degli alunni con background migratorio è decisamente superiore ai dati di riferimento, sebbene abbia subito un decremento del 4% probabilmente dovuto alla crisi pandemica. Nel corso del triennio, grazie alle rilevazioni INVALSI, il P.A.I. 2021-22 ha rilevato la presenza degli alunni di I generazione cioè nati all'estero come i genitori (5%); degli alunni di II generazione cioè nati in Italia da entrambi i genitori nati all'estero (17%); dei nativi cioè con almeno un genitore nato



in Italia (5%) e dei N.A.I cioè alunni neo-arrivati in Italia ed inseriti a scuola da almeno 2 anni(2%). Il background migratorio per grado scolastico è risultato 46% alla Primaria; 39%Secondaria di I grado; 15% all'Infanzia.

L'area BES nel triennio ha costituito il 20% della popolazione scolastica ed è così distribuita: la disabilità certificata è calata del 7% (dal 22% al 15%) e i disturbi evolutivi specifici sono rimasti stabili al 18%. Lo svantaggio è aumentato del 3% passando dal 64% al 67%. Analizzando le diverse tipologie di svantaggio, si registrano le seguenti variazioni: dall'aumento del 9% degli alunni in svantaggio socio-economico(dal 15%al 24%) e aumento del 4% degli alunni che non raggiungono gli obiettivi della progettazione (dal 28% al 32%); si evidenzia il netto calo (13%) degli alunni con disagio comportamentale-relazionale (20% al 7%); si registra il dato abbastanza stabile degli alunni con disagio linguistico-culturale pari a circa 36%. Dal P.A.I. 2021-2022 si monitorano i B.E.S per ciascun ordine di scuola: Primaria 46%,



Secondaria 39% e Infanzia 15%. L'elaborazione di PDP risulta in aumento nel triennio anche se continua ad essere inferiore rispetto al numero degli alunni B.E.S.

L'Istituto, alla luce della situazione di emergenza sanitaria, attraverso il Protocollo anti-contagio ha promosso la cultura della sicurezza sia negli allievi sia per tutti coloro che operano all'interno dei locali scolastici; ha organizzato il Piano della D.D.I , ha esteso l'uso del Registro Elettronico Argo e della piattaforma G-SUITE per fare scuola anche in tempi di D.A.D e D.D.I favorendo il salto digitale della comunità scolastica. Tuttavia, nel contempo, ha valorizzato e curato con un cospicuo investimento in arredi gli spazi esterni delle scuole, promuovendo la cultura dell'eco-sostenibilità, dell'outdoor education e del benessere. Ha inoltre promosso numerosi progetti con finanziamenti PON-FSE-FESR, con le risorse del D.L.41 e D.M. 48 atti a recuperare la socializzazione e le competenze di base dell'utenza.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Rilevare le principali criticità che emergono dal nuovo scenario scolastico secondo uno sguardo trifocale: difficoltà rilevate da alunni e docenti nei processi di insegnamento- apprendimento e disagi delle famiglie.

Traguardo

Contenere uno scostamento in negativo del 3/4% rispetto ai livelli dei RISULTATI SCOLASTICI raggiunti al termine del triennio 2016/2019 nell' arco del triennio 2019/2022.

Attività svolte

Il Piano della D.D.I. si è rivelato strumento efficace per organizzare il Servizio Scolastico per la gestione di uno scenario di emergenza, insieme ad altri strumenti quali il Registro Elettronico, la piattaforma G-SUITE e il Sito Web di IS. Il Piano ha garantito il diritto allo studio: nelle quote orarie settimanali minime di lezione, nelle attività sincrone e asincrone, nei nuovi strumenti per la DAD e DDI, nella rimodulazione trasversale dei saperi essenziali. L'azione continuativa dello staff di dirigenza e dei dipartimenti disciplinari del collegio docenti sono stati fondamentali per fronteggiare la situazione scolastica verificatasi con il lockdown: per la progettazione didattica, scandita su un modello condiviso si è utilizzato il curriculum d'Istituto integrato con l'Educazione Civica e gli strumenti per la DDI. Il documento sulla valutazione è stato implementato non solo con strumenti di valutazione in caso di DAD ma a seguito di O.M.172/2020- si è aggiunto il nuovo documento di valutazione Primaria che ha eliminato il voto. Inoltre si è curata la continuità per gli anni ponte. L'azione dell'A.D. è stata fondamentale per il comodato d'uso tutti gli strumenti informatici per le famiglie che non disponevano di alcun device idoneo e per implementare la strumentazione digitale grazie al budget messo a disposizione dal M.I.. Il livello gestionale-organizzativo si è trasformato: graduale utilizzo del R.E., Google Workspace for Education per la D.D.I, colloqui con le famiglie, riunioni, formazioni in modalità telematica. Le associazioni territoriali hanno attivato servizi in collaborazione con l'IS, per supportare le famiglie che "per scelta" sono rimaste ai margini della D.A.D. Il Patto di corresponsabilità ha sancito la condivisione del ruolo educativo della famiglia in considerazione dei nuovi ambienti di apprendimento. Gli sportelli di ascolto psicopedagogico qualificato proposti dall'IS hanno offerto ai genitori un supporto nel percorso scolastico del proprio figlio/a in questi anni caratterizzati da un calo di socialità degli studenti. Per realizzare il Piano d'inclusione sono stati attivati: PDP (anche integrati col territorio); protocollo di accoglienza per gli alunni NAI e per gli alunni adottati; PSP per alunni stranieri; per questi ultimi si sono attuati, anche in D.A.D, corsi di Italiano L2; il "Progetto in campo" ha seguito gli studenti nomadi con i Servizi Sociali del Comune. I PON che l'Istituto ha promosso nel triennio: Competenze di base e Competenze digitali; Supporto di studentesse e studenti per i libri di testo ed i kit scolastici. I P.O.N. ispirati alla Avanguardie Educative hanno favorito l'apertura della scuola in orario pomeridiano con spazi educativi e di socializzazione insieme al D.L. 41 per il recupero delle competenze di base. Gran parte dei progetti inclusi nell'O.F. hanno subito un arresto per motivi di sicurezza sanitaria sanciti dal Protocollo Anti-covid di IS.

Risultati raggiunti

All'inizio del triennio la fascia del 6/7 risultava al 54% con un 47% della fascia 8/9/10 quindi si presentava un'inversione regressiva di risultato rispetto al termine fine del triennio 2016-2019 in cui la fascia 6/7 risultava al 47% e la fascia 8/9/10 al 53%. Nel corso del biennio 2020-2022 si osserva un



riequilibrio dei risultati tra fascia 6/7 al 48% (-7%) e la fascia 8/9/10 al 53% (recuperando i 6 punti percentuali perduti nel biennio precedente). Inoltre nello scostamento di risultato tra una fascia e l'altra tra inizio triennio e fine triennio si nota +11% fascia 7 (da 23% a 34%) e -17% della fascia 6 (da 31% a 14%). Nella stessa analisi i risultati della fascia 8 passano dal 20% al 25%(+5%); la fascia 9 dal 20% al 19%(-1%) e la fascia del 10/10 e lode dal 7% al 9% (+2%).

Pertanto il Traguardo previsto per la Priorità 1 è stato raggiunto in misura superiore a quanto stabilito. Dalla restituzione dati INVALSI risulta che la fascia di popolazione della scuola primaria passa dal livello medio-alto a alto e quella di scuola secondaria I grado passa da livello basso a medio-basso, ciò attesta una riqualificazione dell'utenza attratta da un'offerta varia e maggiormente rispondente alle esigenze formative degli studenti.

L'andamento delle prove INVALSI alla primaria nel triennio è stabile per italiano-matematica-inglese e superiore alle medie del centro Italia e nazionale; alla secondaria si registra un effetto scuola positivo per i risultati di italiano; sia alla scuola primaria che alla secondaria di I grado si rilevano risultati superiori ai valori medi del centro Italia e nazionali per l'apprendimento della lingua inglese. In relazione a questi ultimi risultati si evidenzia la funzione positiva svolta dei corsi di certificazione europea per la lingua inglese promossi dall'IS come ampliamento dell'O.F. in orario pomeridiano e l'insegnamento dell'inglese potenziato alla scuola secondaria di I grado.

Evidenze

Documento allegato

allegati_RS20192022.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che segue il C.O. nella scelta della scuola secondaria di II grado. Monitorare e apprezzare una correlazione positiva tra successo formativo (risultati degli scrutini al termine del primo anno di scuola secondaria II grado) e accoglimento del C.O.

Traguardo

Confermare la percentuale del passato triennio e tentare un ulteriore incremento del 5% degli studenti che seguono il C.O. della Scuola.

Attività svolte

1. Procedura per lo svolgimento delle azioni progettuali in presenza e a distanza (nuovi scenari di apprendimento)
2. Tabellone raccolta dati con iter percorso di orientamento studente per studente (dalla 'desiderata' alla 'scelta')
3. Lettera illustrativa alle famiglie con la descrizione delle azioni progettuali
4. Lettere informative per invitare le scuole superiori a presentare la propria offerta formativa
5. Lettere informative per richiedere alle scuole superiori gli esiti formativi degli ex allievi
6. Quadro sinottico per la raccolta dati nelle azioni di continuità tra i due cicli di scuola per verificare l'efficacia del curriculum del I ciclo
7. Test di autorientamento propedeutico (strumento adottato dalla Cooperativa Odissea): la lettura condivisa del profilo del test, studente per studente, da parte degli psicologi esperti, è servita ai docenti come supporto alla formulazione del CO dato allo studente, dall'altro ha permesso a studenti e famiglie di percepire il CO come un consiglio formulato proprio a partire dagli interessi e dalle attitudini degli studenti e dunque assolutamente in linea con esse.

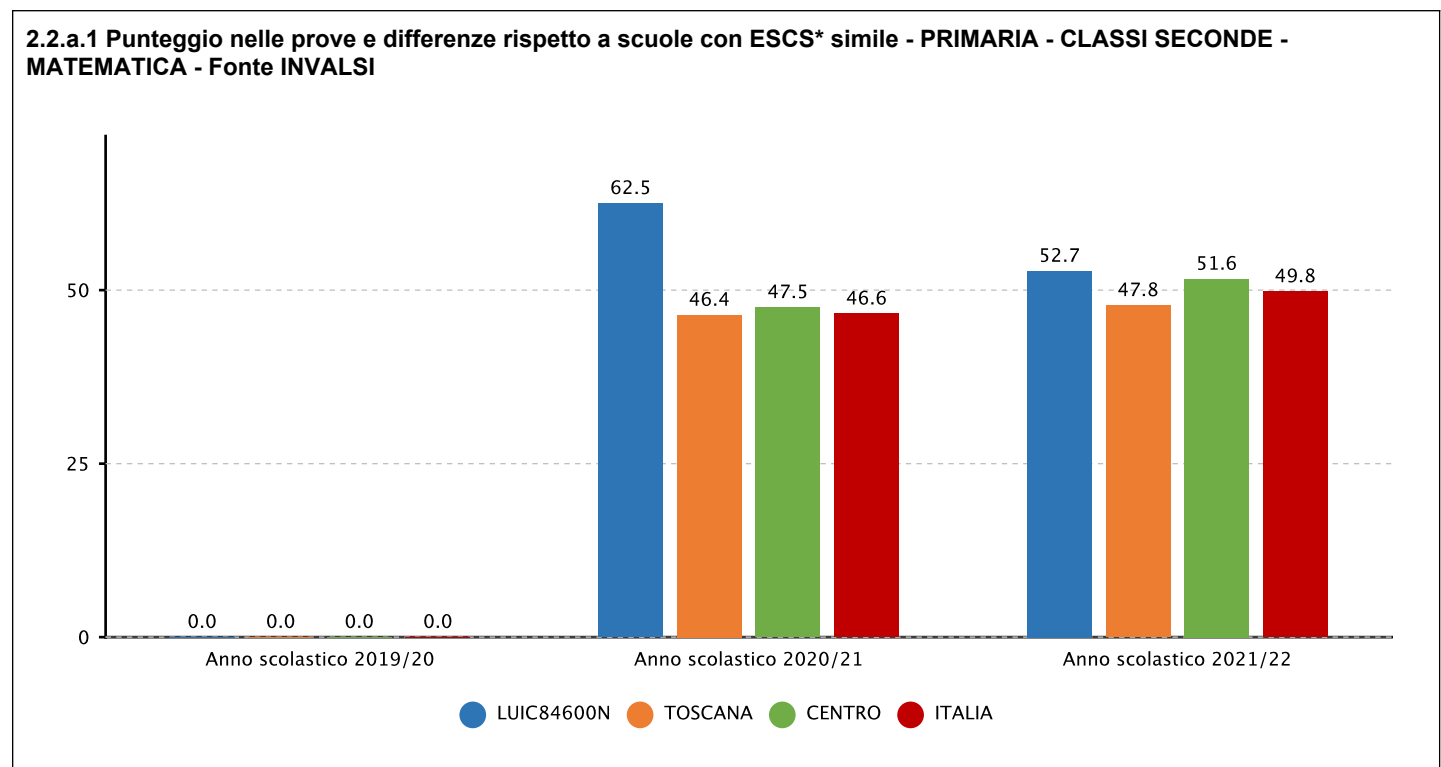
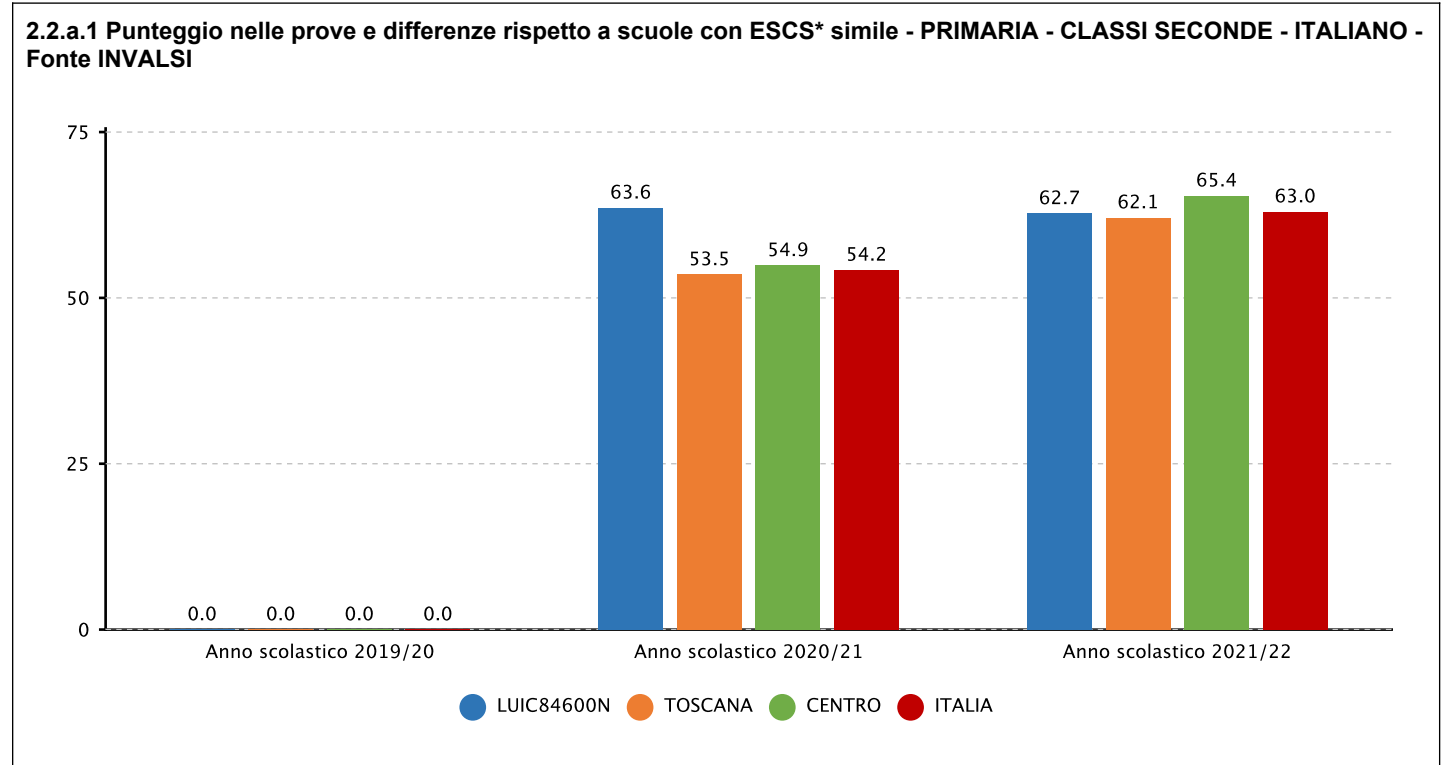
Risultati raggiunti

Nel triennio il monitoraggio sulla corrispondenza tra C.O. ed esiti a distanza è stato utile per una riflessione sull'importanza di proporre un percorso orientativo formativo in continuità verticale con la scuola secondaria di II grado. La Secondaria di I grado ha realizzato per le classi 2^a e 3^a un percorso formativo di orientamento alla consapevolezza del sé (didattica orientativa e counseling orientativo per studenti e famiglie con esperti del settore: sportello orientamento regione Toscana, progetti PEZ della conferenza zonale). Nell'a. s. 2021- 2022 è stato attivato uno sportello informativo e di consulenza destinato agli studenti a rischio dispersione o che hanno terminato l'obbligo formativo, in collaborazione con il Centro per l'impiego e l'Associazione OIKOS(progetto Club Job) con cui la scuola ha stipulato una convenzione. La scuola ha organizzato un percorso di orientamento informativo per la conoscenza degli istituti superiori, attività di stage e partecipazione agli O.D on line; si sono svolti anche alcuni incontri con docenti di altre scuole secondarie di I e II grado per la progettazione di percorsi di continuità. Nel triennio è emersa soddisfazione del percorso orientante da parte delle famiglie, dei ragazzi e dei docenti, per i materiali di supporto utili a formulare il C.O. grazie ad una procedura per il coinvolgimento di tutti i docenti dei consigli di classe nel processo che porta alla scelta del percorso di studi. Tuttavia resta ancora il 15% degli studenti che non segue il C.O ;i genitori e i ragazzi hanno partecipato numerosi agli incontri pomeridiani organizzati per loro su Meet e coordinati dagli psicologi esperti di presentazione dell' O.F. delle scuole superiori. Dall' a.s.2021-2022 i risultati dei test di autorientamento somministrati dagli psicologi esperti hanno favorito la riflessione degli studenti su interessi e attitudini personali; la lettura di tali risultati da parte dei docenti è servita da supporto nella formulazione dei C.O. e ai genitori ha fatto percepire una rispondenza interessi /scelte del figlio/a. I risultati raggiunti nel triennio: incremento di un 7% di studenti che segue il consiglio orientativo della scuola, rispetto al trend triennale precedente, pertanto si evidenzia il raggiungimento superiore alle aspettative della Priorità/Traguardo 2^a; incremento del 6% degli allievi ammessi al termine del primo anno di scuola superiore; riduzione abbandono scolastico (-6%). Rispetto agli esiti 2021, i non ammessi alla classe 2^o secondaria II^o sono diminuiti, perchè gli studenti hanno cambiato scuola nel primo trimestre come indicato sul consiglio orientativo, evitando così di perdere l'anno. Ha senz'altro funzionato la continuità con la scuola superiore che ha ri-



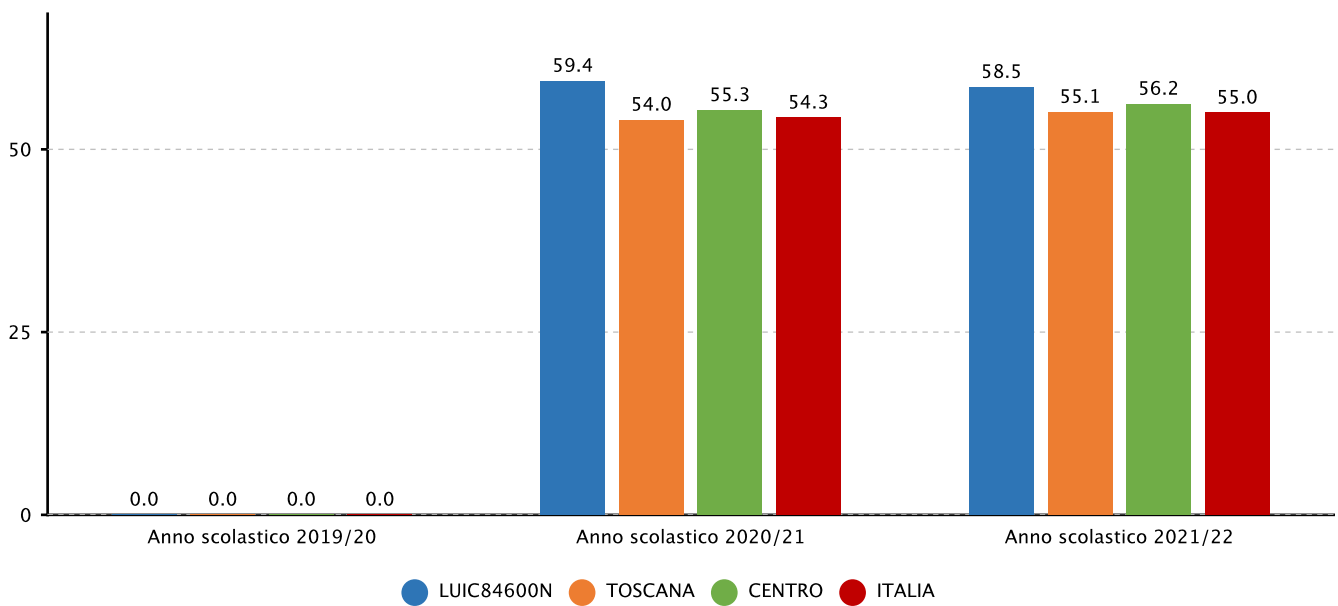
orientato gli studenti nel corso del primo trimestre. Gli studenti orientati verso percorsi IEFP hanno seguito il C.O. oppure scelto un percorso presso gli Istituti professionali.

Evidenze

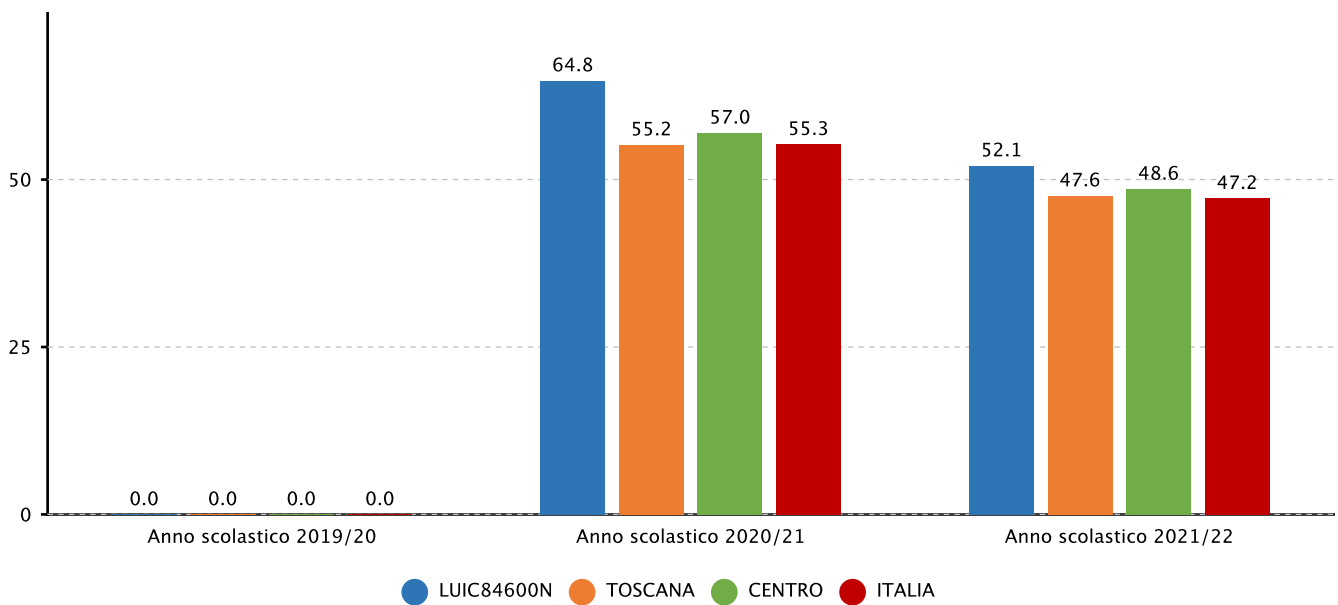




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

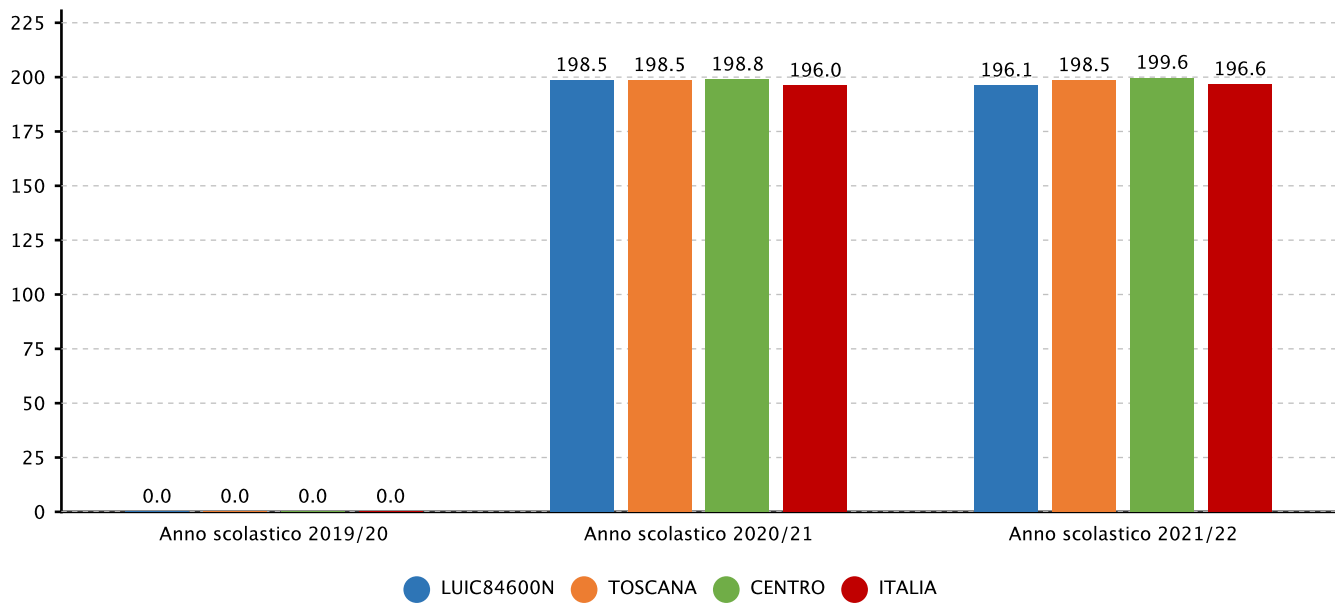


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

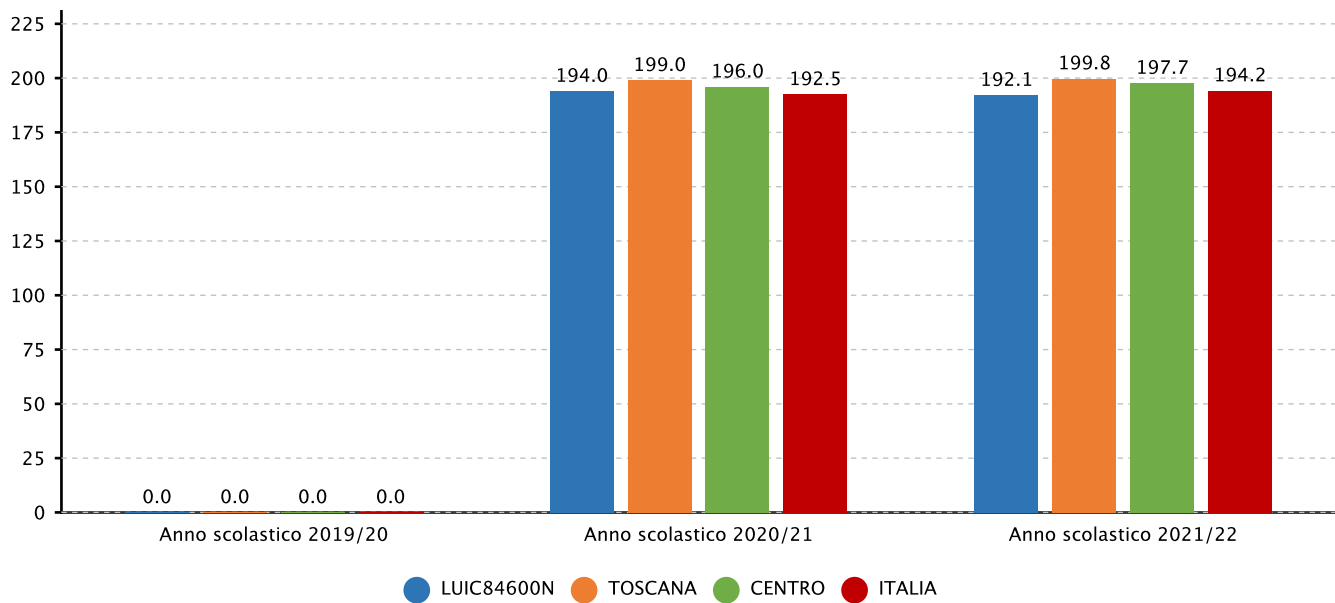




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

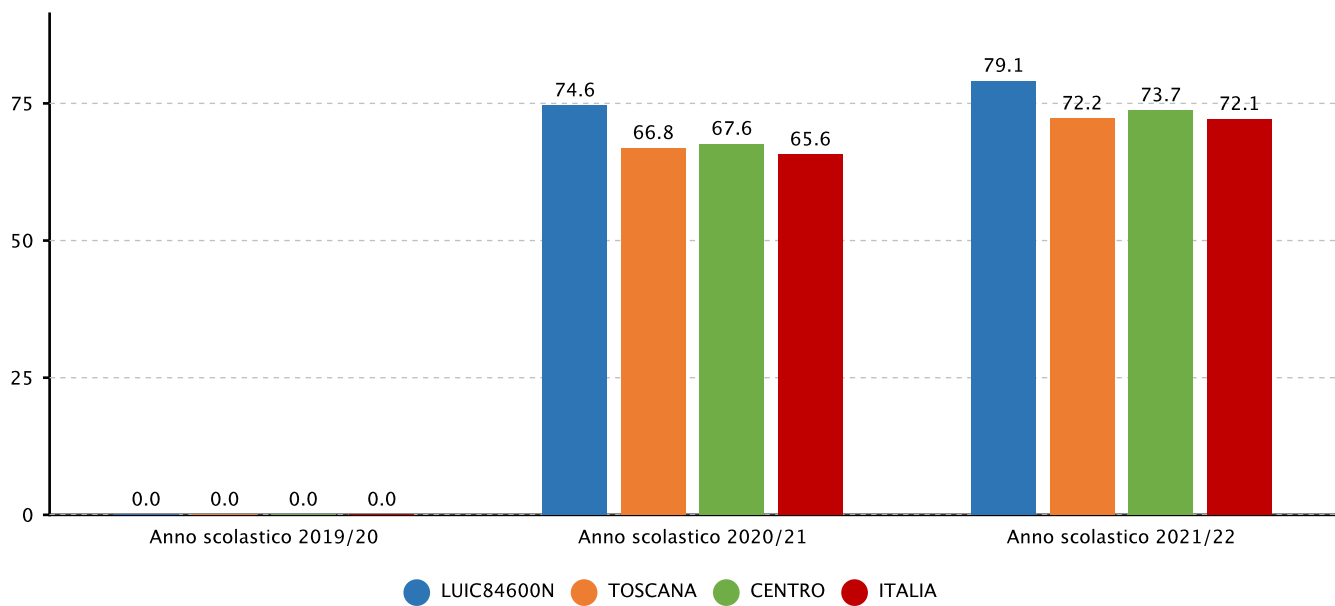


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

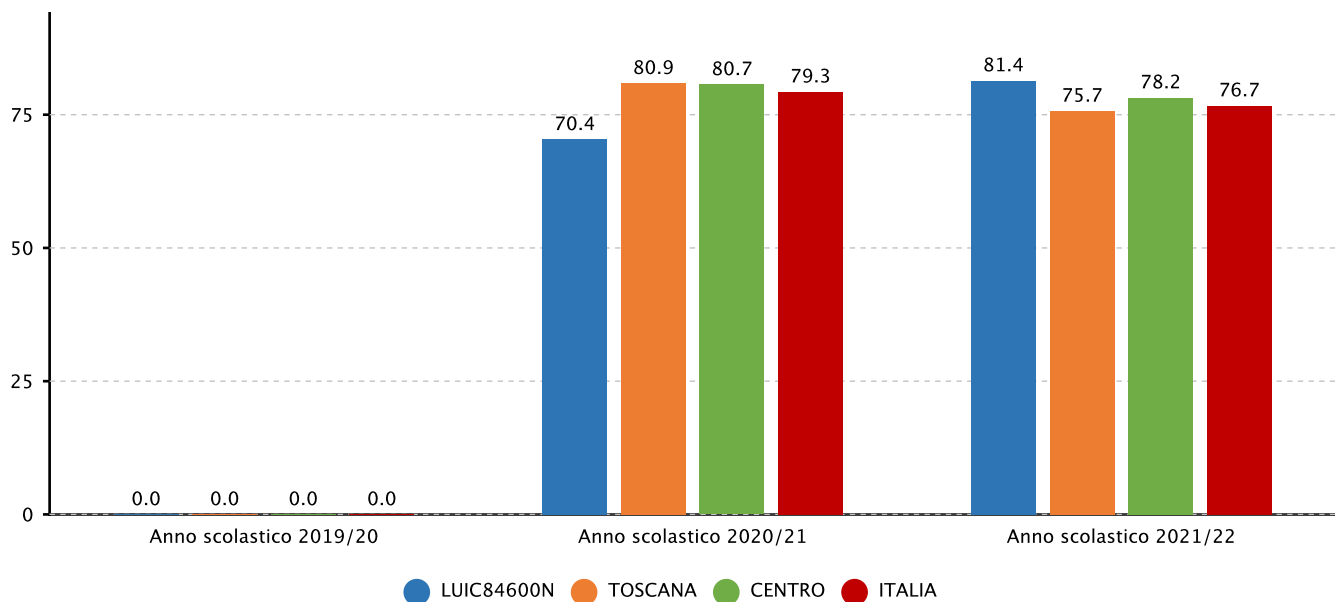




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

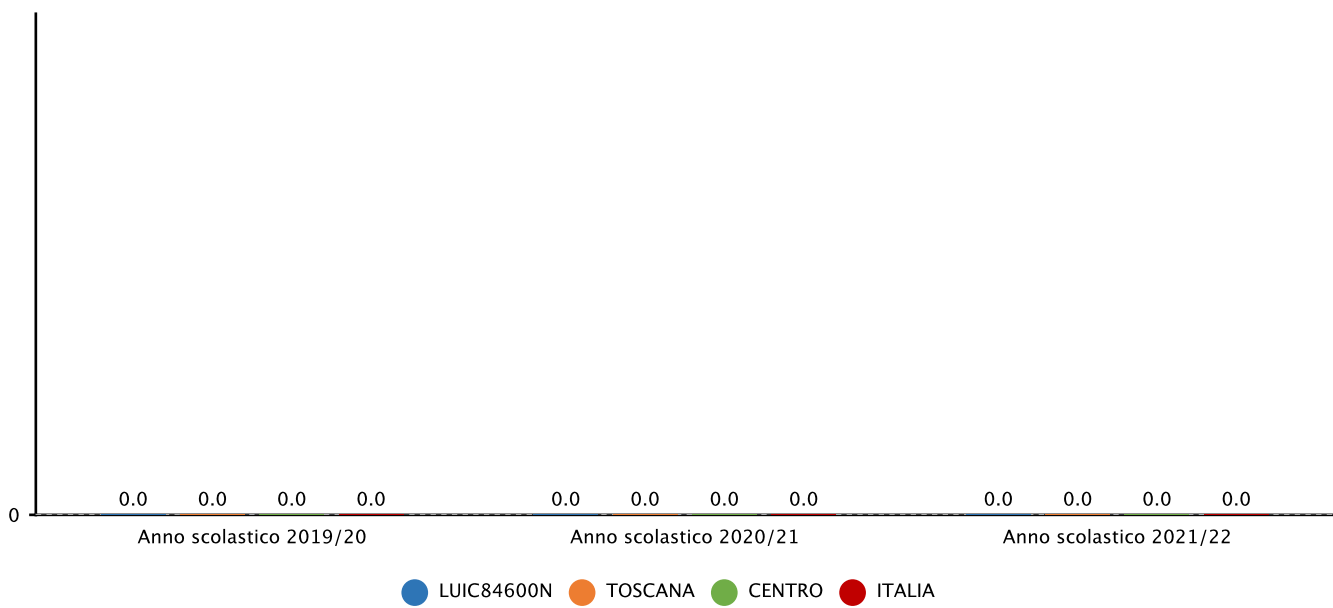


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

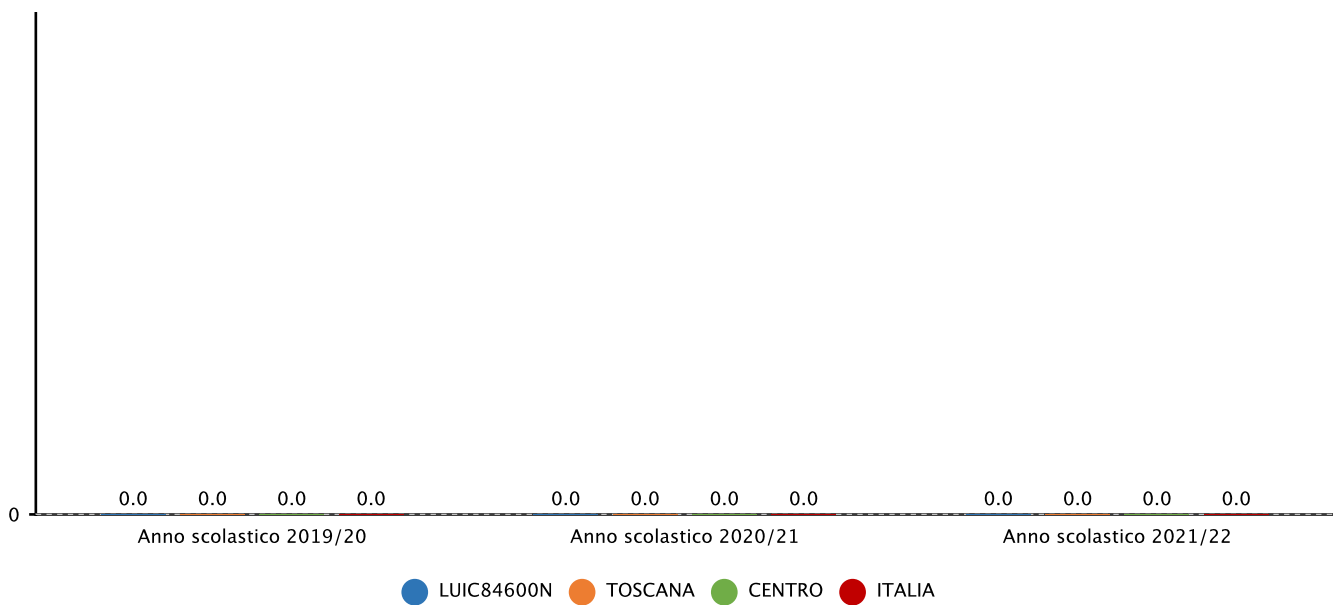




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

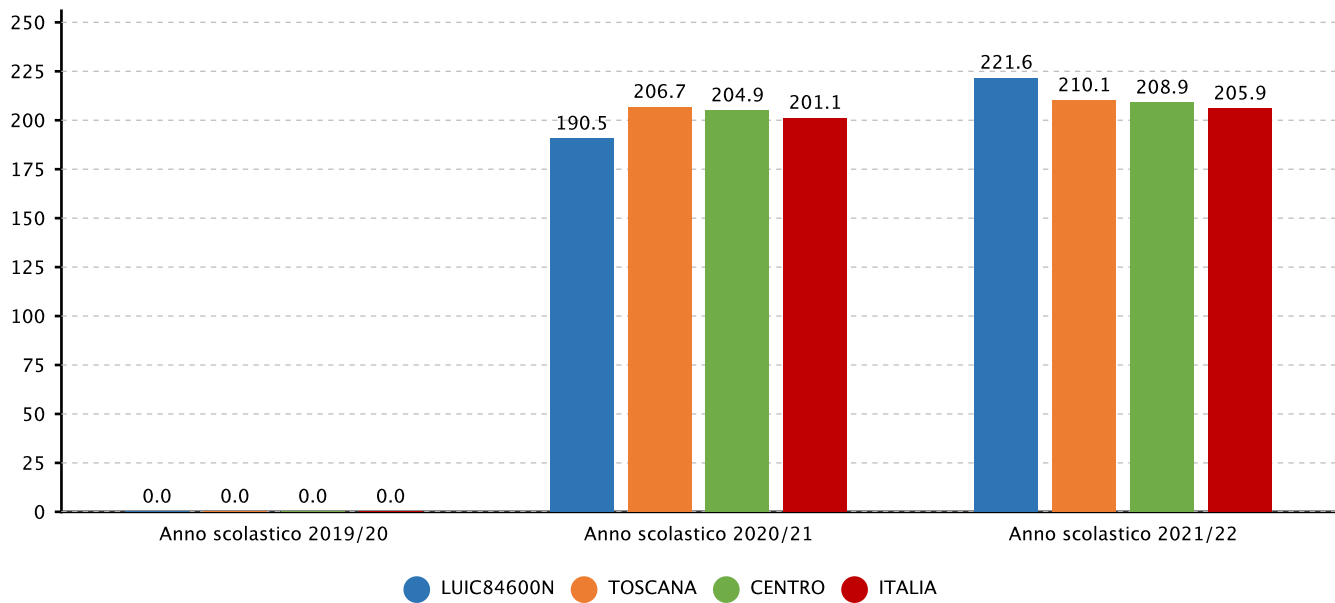


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

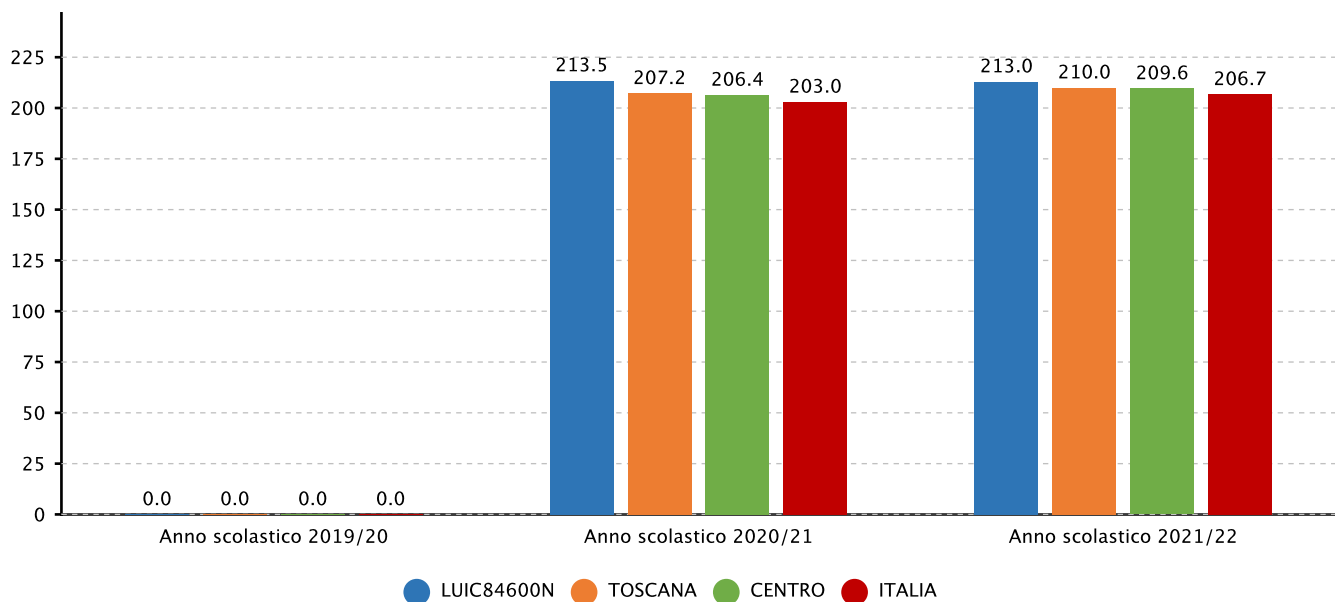




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

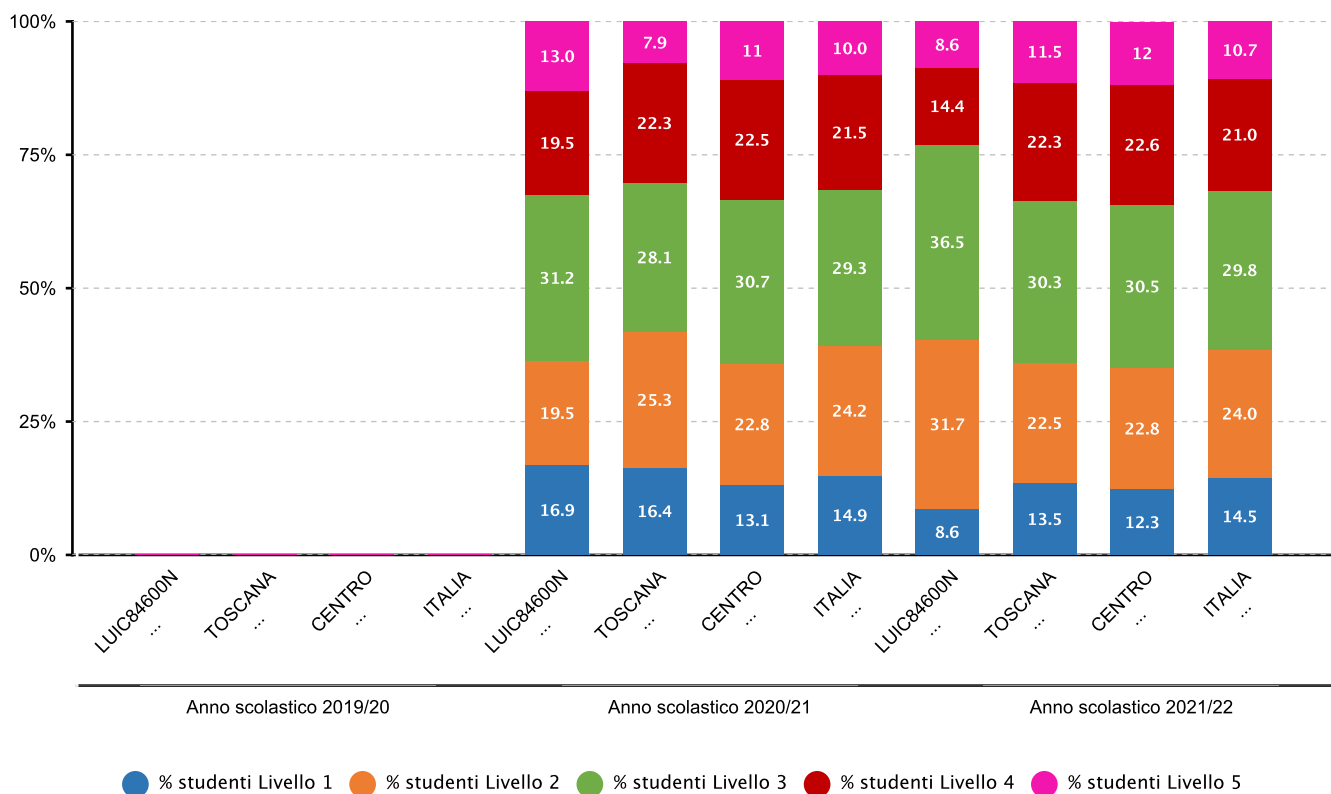


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



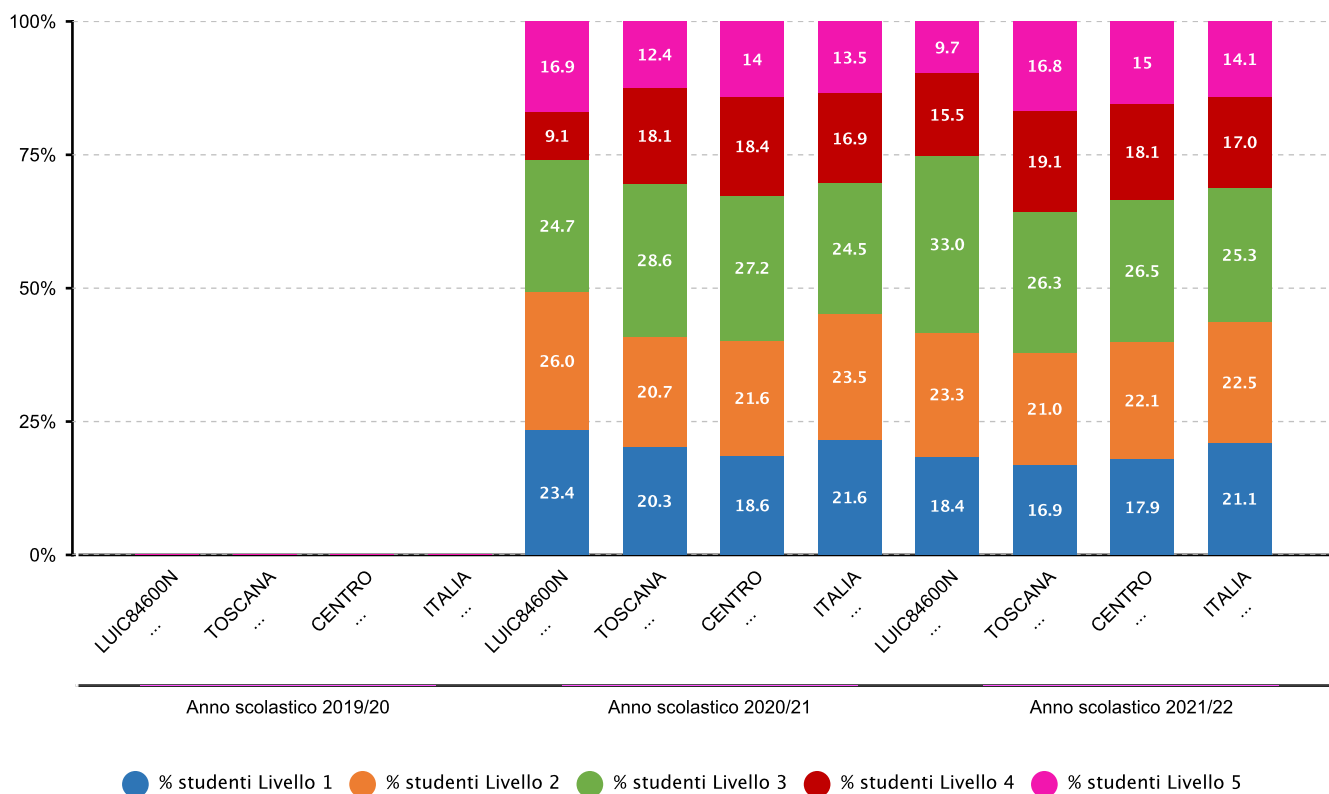


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



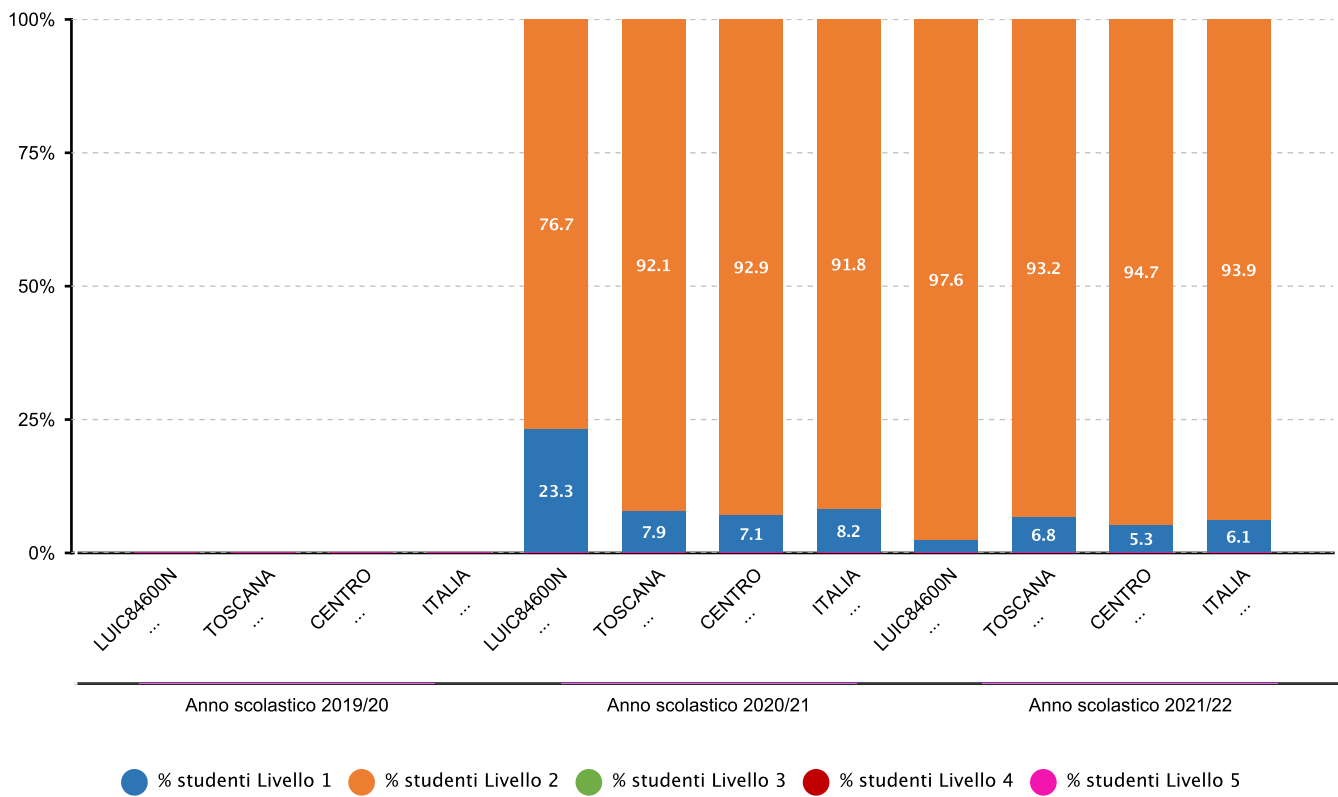


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



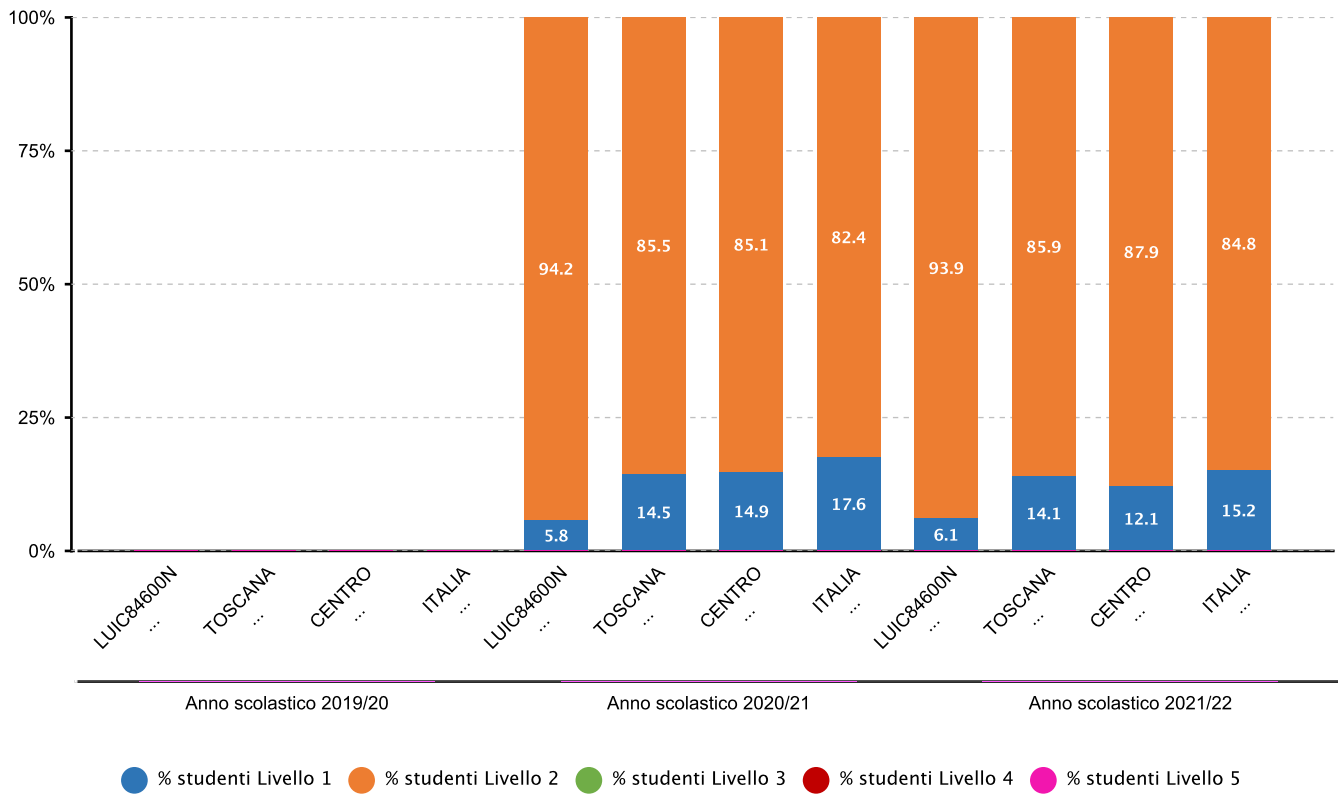


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



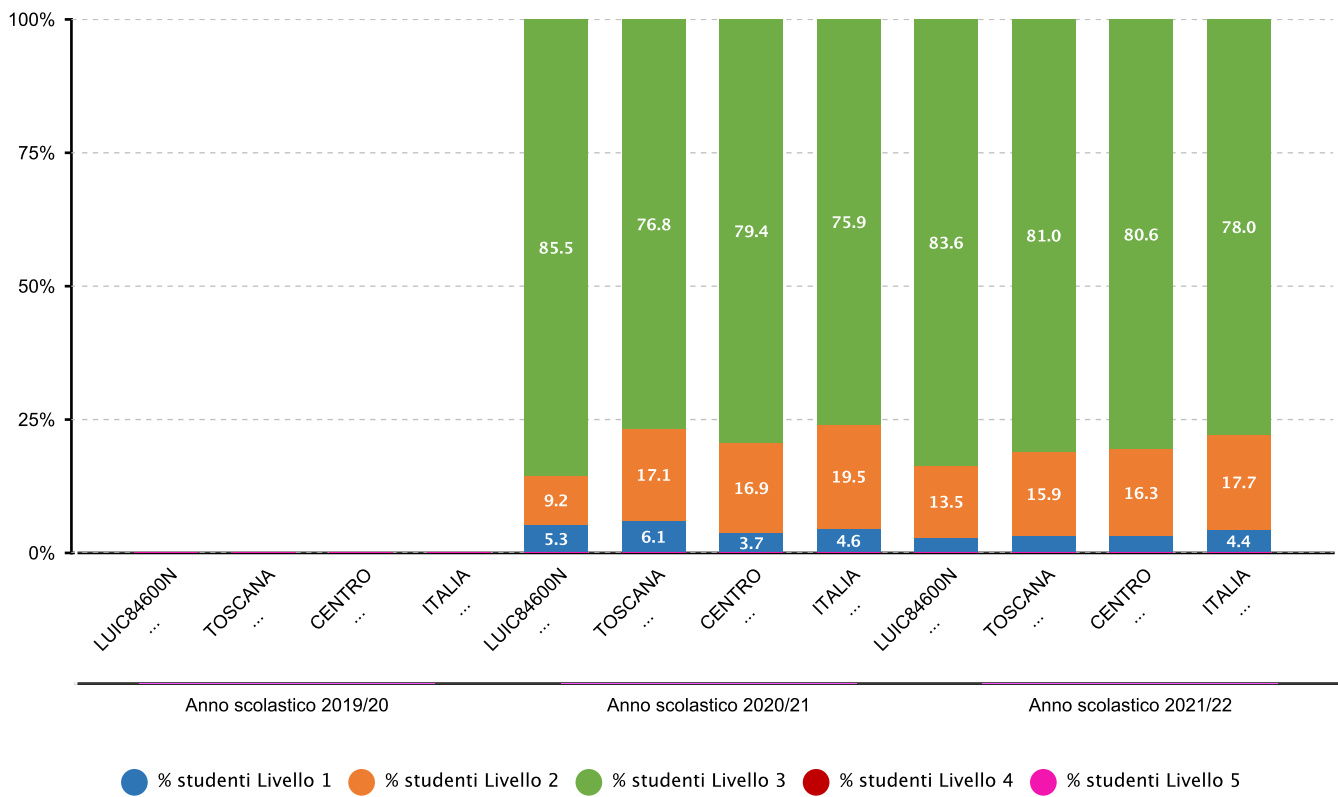


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



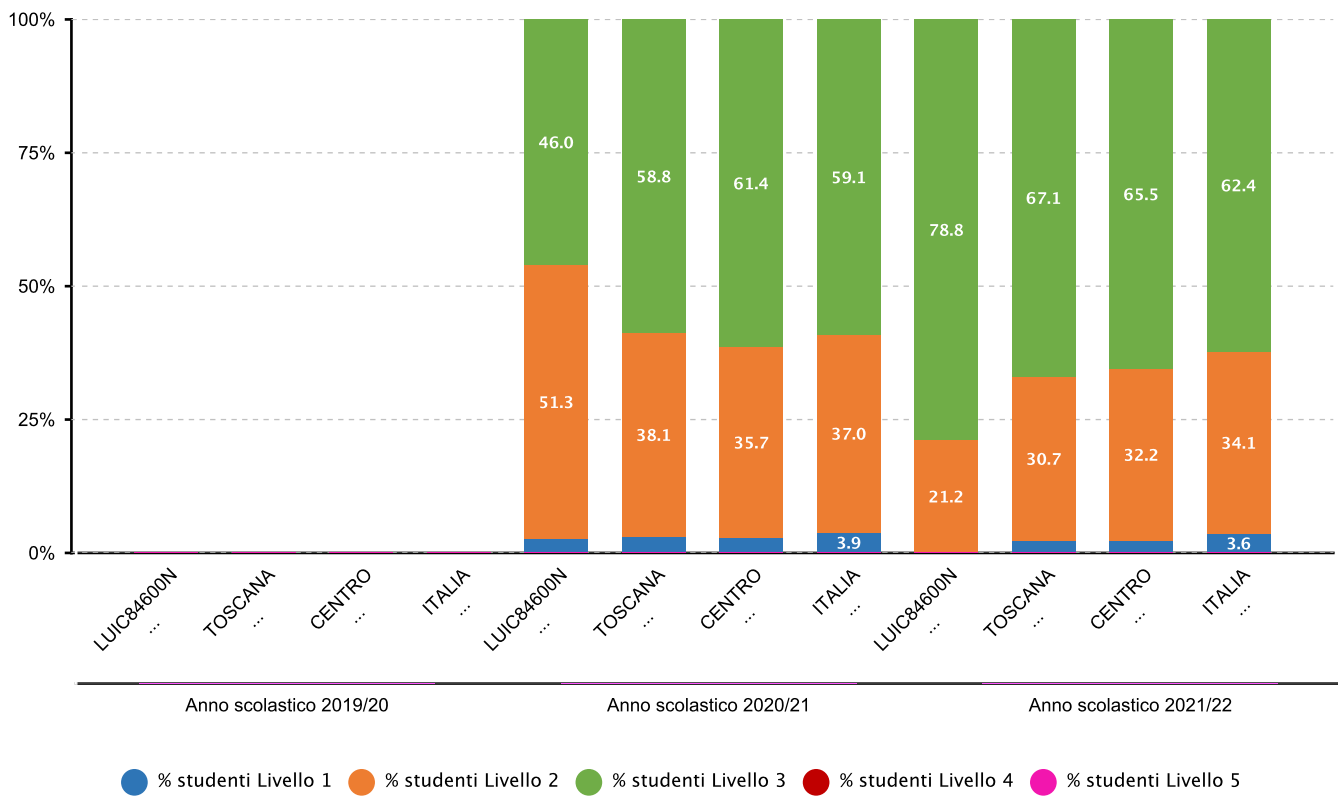


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



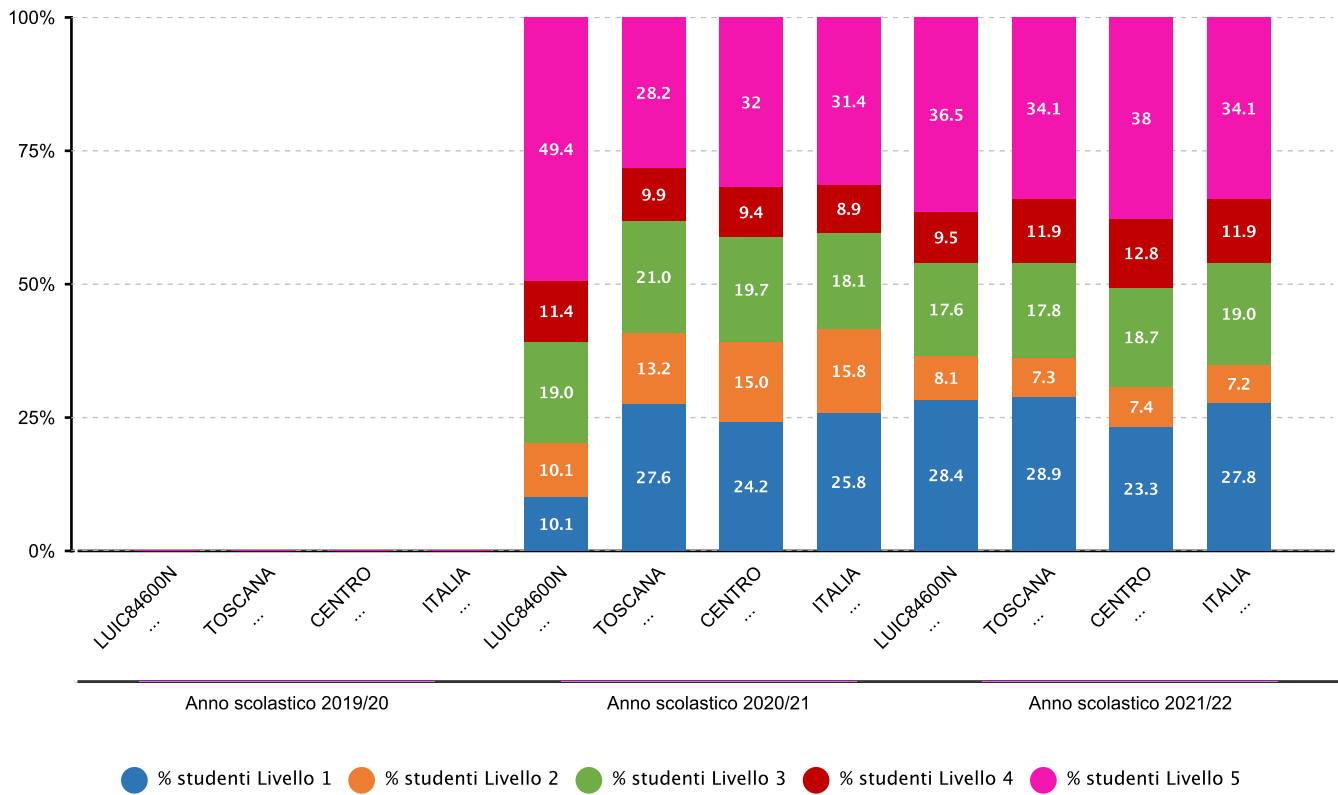


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



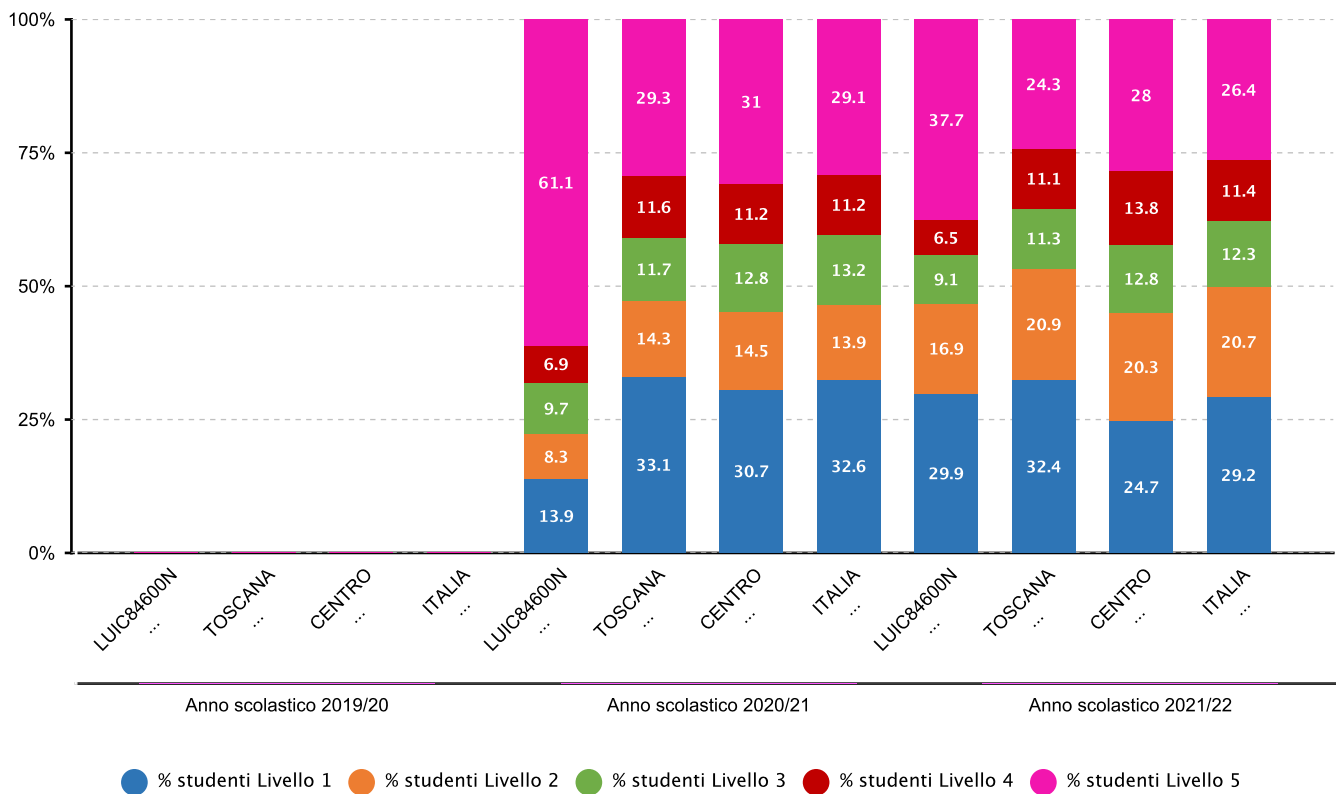


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



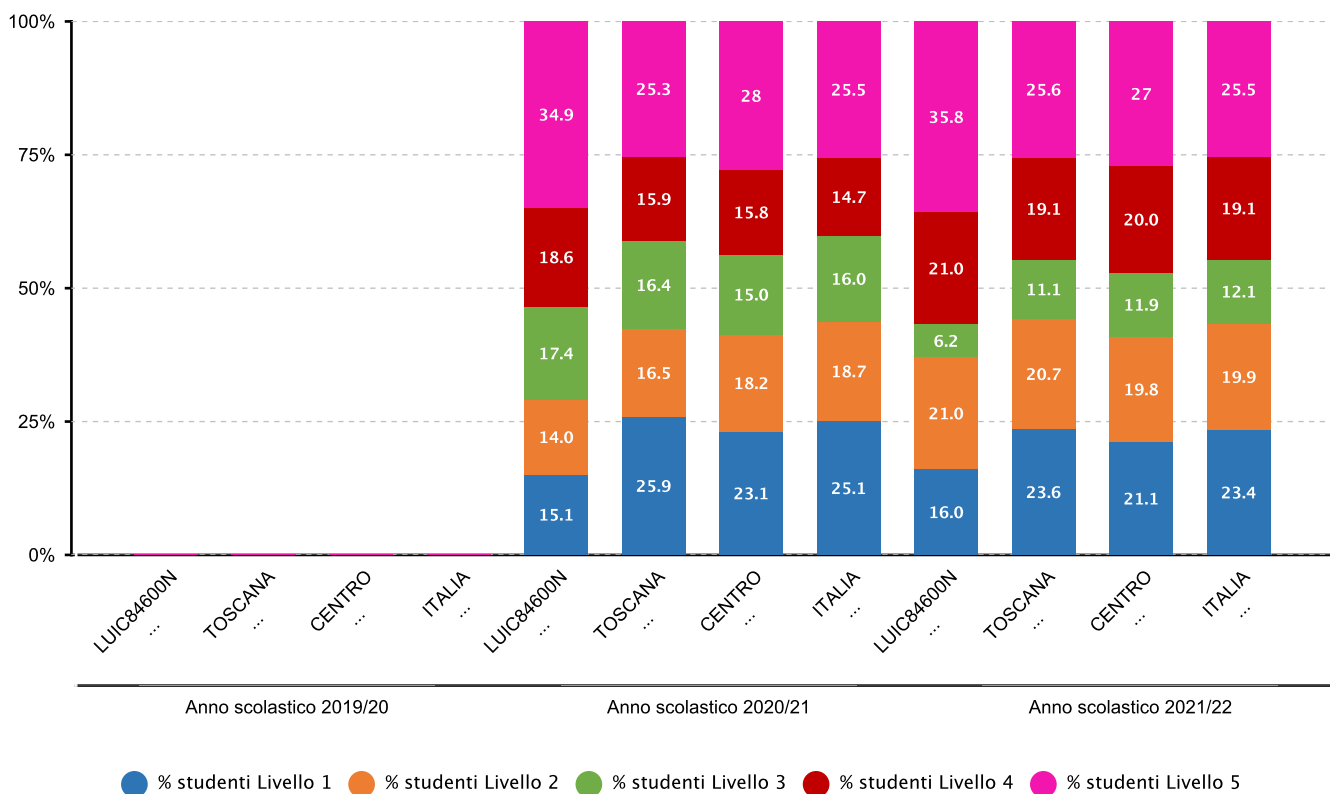


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



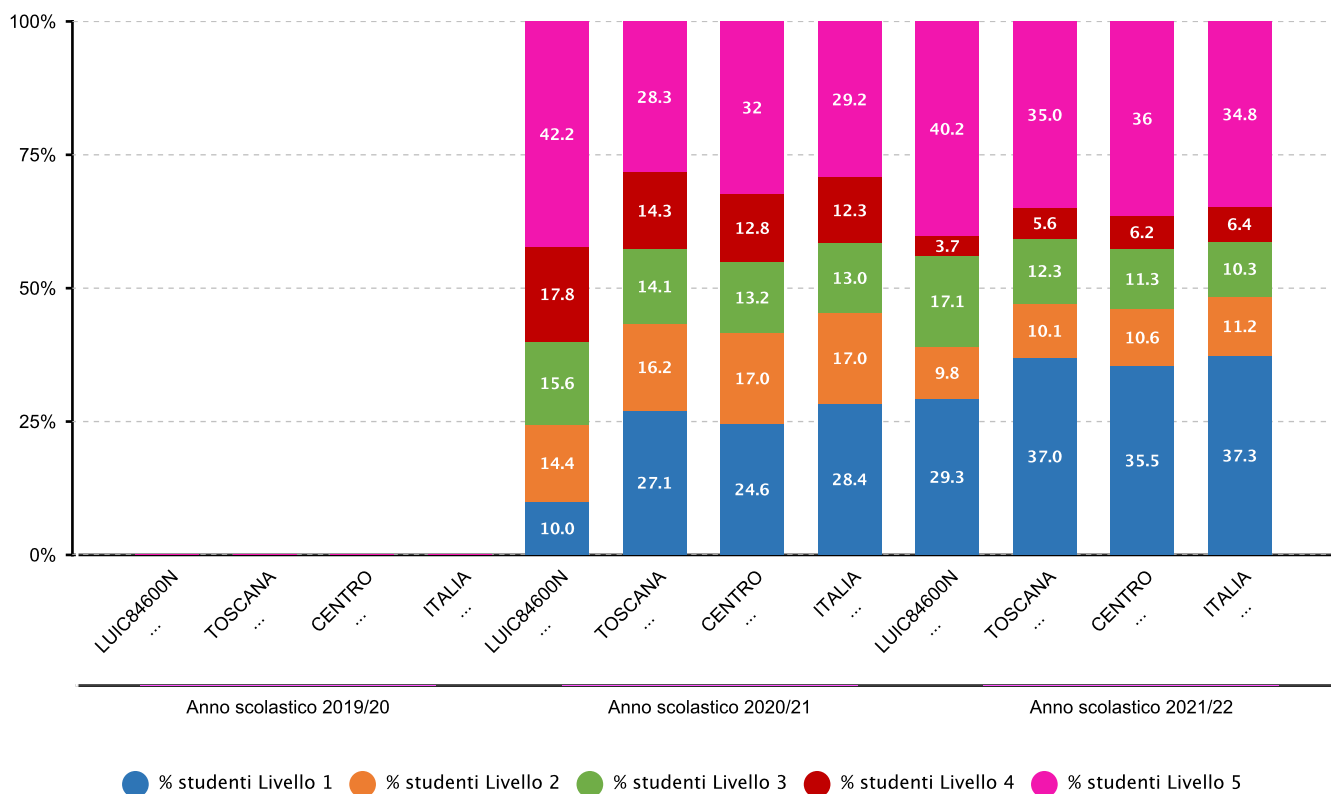


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato

REVSCHEDAPROGETTOVERIFICAFINALEAREA4.docx.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Il valore della collegialità e la scelta del metodo di ricerca hanno reso flessibile il lavoro didattico durante l'emergenza. I dipartimenti- tra cui quello di italiano- secondo i documenti ministeriali e in risposta ai bisogni formativi, hanno realizzato un modello di progettazione didattica unitario integrando nelle UdA Curricolo d'Istituto, Ed. Civica e strumenti per la DDI oltre che tener conto delle indicazioni a carattere collegiale:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA DEGLI APPRENDIMENTI IN MODALITÀ DAD

<https://www.lucca3.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/Griglia-valutazione-con-rubrica-DELIB.-IL-12-MAGGIO-3.pdf>

CORSO DI FORMAZIONE DI LINGUA ITALIANA SULLA READING LITERACY (2020-21) si è svolto con positive ricadute sull'innovazione didattica sia sulla didattica dell'italiano e dell'italiano come L2 sia con azioni di miglioramento su PDP e PSP per alunni con background migratorio; ampia è stata la condivisione epistemologica, metodologica, progettuale attraverso i materiali prodotti e documentati a livello dipartimentale nel passato triennio; a tal proposito si vedano i materiali pubblicati sul sito web d'Istituto all'indirizzo: <https://www.lucca3.edu.it/index.php/alunni-non-italofoni/>

La definizione del documento di valutazione in base all'O.M.172/2020 per la scuola primaria e la diffusione della formazione ministeriale da parte di un'apposita commissione, hanno orientato la riflessione su una valutazione "formativa" che impatta sulla progettazione e sulle osservazioni in itinere del percorso dell'alunno grazie all'individuazione degli obiettivi suddivisi per Nuclei tematici delle discipline(nello specifico, si rimanda a quello di italiano) . Una prima sperimentazione svoltasi per il I quadrimestre ha consentito di produrre il documento di valutazione a fine anno scolastico visionabile al seguente indirizzo web: https://www.lucca3.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/NEW_DOCUMENTO-VALUTAZIONE-ISTITUTO_25_01_2021.pdf

Ampia la diffusione alle famiglie sulle nuove modalità di valutazione.

Al link che segue è possibile consultare gli obiettivi suddivisi per nuclei tematici:

https://www.lucca3.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/PRIMARIA_Revisione-OBIETTIVI-1Q.pdf

Realizzazione del curricolo verticale di inglese rispondente al livello QCER per la scuola primaria liv.A1, per la scuola secondaria di I grado liv.A2 come richiesto dal Dlgs.n.62/2017; elaborazione di prove idonee a preparare gli alunni sulle competenze linguistiche richieste e ri-orientare la didattica.

Recupero/Potenziamento competenze linguistiche alunni B.E.S. (progetto di plesso)

Ampliamento O.F. attraverso P.O.N.-FSE Competenze di base

Attuazione moduli C.L.I.L su UDA già esistenti con docenti formati all'interno dell'IS solo sulle classi di appartenenza(per prot. anticontagio).



Risultati raggiunti

I dati delle prove standardizzate sono sostanzialmente in linea con quanto rilevato a livello nazionale; le ricadute della pandemia sugli apprendimenti non sono state trascurabili. Anche nel nostro Istituto si conferma quindi la tenuta della scuola primaria in questi anni di pandemia, con la conferma dei risultati positivi. Per la scuola sec. di I grado, osservando i dati dei precedenti anni scolastici, si è continuato a registrare un calo della fascia di livello di apprendimento più basso nel quadriennio delle rilevazioni (ITA da 21% a 9%) con dati anche inferiori a quelli di riferimento. Negli anni l'Istituto ha posto grande attenzione agli alunni BES (in particolare alunni NAI e con svantaggio socio-culturale) con importanti interventi di recupero/potenziamento, a cui si può ricondurre anche l'Effetto Scuola lievemente positivo per l'Italiano, proprio per queste fasce di studenti più deboli. Si registra infatti un sostanziale trend positivo dei risultati di apprendimento che salgono dai livelli 1/2 ai livelli 3/4.

Anche i risultati di Inglese sono soddisfacenti: per la V Primaria gli esiti sono superiori a quelli delle scuole con back ground simile e per la Secondaria di I grado si registrano dati al di sopra di quelli delle aree di riferimento (Reading: IC 84% - Italia 78%; Listening: IC 79% - Italia 62%).

Evidenze

Documento allegato

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

- Programma Operativo Nazionale (PON E POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1
- 10.2.2A – Competenze di base - Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM): Scuola primaria - MATEMATICANDO: giochi motori e da tavolo per potenziare le abilità matematiche (circa 30 studenti).
- D.L. 22 MARZO 2021, N. 41 (ART. 31, COMMA 6) - FASE 3: “Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali con intro al nuovo anno scolastico”, che si è realizzato nel mese di settembre 2020, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti alla partenza del nuovo anno scolastico (scuola primaria e sec. di I grado), mediante contatti personali e riflessioni, incoraggiati e sostenuti per affrontare la prossima esperienza scolastica. Il nostro Istituto ha inteso promuovere la partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali in piccolo gruppo con iniziative finalizzate a favorire il rinforzo disciplinare e con modalità didattiche di peer tutoring, didattica blended, one to one e cooperative learning. Organizzati 13 laboratori di 12 ore ciascuno di cui 3 di ambito matematico-logico e scientifico (2 alla scuola primaria; 1 alla scuola sec. di I grado); inizio delle attività a partire dalla seconda settimana di settembre 2021.
- Attività recupero e riequilibrio di Matematica - a.s. 2021-2022 per tutti gli studenti delle classi terze della scuola sec. di I grado; gruppi di livello a classi aperte.

Risultati raggiunti

Realizzazione di n. 1 percorso laboratoriale PON - Competenze di base - Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) nella scuola primaria.
Realizzazione n. 3 percorsi (2 per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria) nell'ambito della fase 3 del Piano Estate (D.L. 22 MARZO 2021, N. 41 (ART. 31, COMMA 6)).
Realizzazione attività di recupero/riequilibrio per gli studenti delle classi terze della scuola sec. di I grado a classi aperte.

Evidenze

Documento allegato

PRIMARIAMODULOPON-Matematicando-ModuliGoogle.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

a.s. 2020-2021

1. Interrelazione del Curricolo trasversale di Cittadinanza e Costituzione e quello attivo ed esecutivo di Educazione Civica

2. Progettazione e sperimentazione di: • Curricolo di Educazione Civica • Rubrica di Valutazione di Educazione Civica • Attivazione della Progettazione Formativa annuale relativa alla disciplina di Educazione Civica per ogni ordine e classe dell'Istituto. L'applicazione del Curricolo sarà sperimentale fino all'A.S. 2022/2023 (come previsto da L.92/2019).

3. Formazione d'Ambito in materia di Educazione Civica, implementazione del percorso su "cittadinanza attiva": • implementazione del curricolo – condivisione nel dipartimento/istituto – confronto con gli studenti, • valorizzazione delle esperienze proposte nel corso di Educazione Civica e percorso di formazione indiretta condiviso tra i tre ordini dell'Istituto, • raccolta dati e input forniti dai formatori per la formazione indiretta nell'Istituto – materiali formazione, ipotesi di lavoro - creazione Classroom condivisa con docenti scuola infanzia, primaria, secondaria, • documentazione delle esperienze ritenute più efficaci e significative, • modellizzazione di eventuali percorsi integrativi – progettazione di ulteriori percorsi condivisi e attuabili nel futuro anno scolastico, • monitoraggio e valutazione dei percorsi già realizzati attraverso l'analisi dei questionari autovalutativi proposti dal Dipartimento di Educazione Civica.

a.s. 2021-2022

1. Elaborazione delle tabelle valutative in materia di Educazione alla Cittadinanza (in sincronia con Team coordinamento dipartimenti disciplinari): 1a. impostazione dei parametri per elaborazione delle griglie (Referente Educazione Civica) 1b. raccordo con i docenti e definizione delle griglie (sede: Dipartimenti) 1c. elaborazione delle griglie per la scuola primaria; elaborazione delle griglie per la scuola secondaria (GRIGLIE VALUTAZIONE in fase di sperimentazione a.s. 2022/2023)

2. Indicazione e monitoraggio dei percorsi delle Unità di competenza di ogni annualità sull'Educazione Civica e monitoraggio delle attività fondanti del PTOF: 2a. Organizzazione della progettazione e indicazioni sulla compilazione della scheda di progettazione annuale di Educazione Civica (raccordo con coordinatori di classe) 2b. Condivisione di materiali sulle Classroom dedicate.

3. Monitoraggio dei percorsi relativi all'Educazione alla Cittadinanza Responsabile.

Risultati raggiunti

a.s. 2020-2021

MATERIALI PRODOTTI: a) Curricolo Educazione Civica b) Griglie valutative di Educazione Civica per disciplina c) Documenti condivisi in sede di Dipartimenti disciplinari.

a.s. 2021-2022

MATERIALI PRODOTTI: a) Griglie Valutazione educazione Civica b) Documenti condivisi in sede di Dipartimenti disciplinari c) Informativa per Sito web dell'Istituto.

Maggiore partecipazione degli alunni alla vita scolastica. Il rispetto dei protocolli sanitari nazionali e dell'istituto è stato un primo, forse traumatico, banco di prova per l'applicazione dei principi di convivenza civile alla base dell'Educazione civica: l'osservanza delle regole (in particolare, l'uso delle mascherine, il distanziamento sociale e il lavaggio frequente delle mani) ha condotto subito a un ragionamento serrato sul concetto di regola, apparentemente e superficialmente vista come imposizione, ma in realtà punto di equilibrio tra rispetto di sé e degli altri. Sono diminuite le situazioni di conflitto scolastico (Protocollo Kiva). INDIVIDUAZIONE DI ROUTINES E DEFINIZIONE DI PROTOCOLLI TRASFERIBILI

La progettazione condivisa del percorso di Educazione Civica e il monitoraggio dei percorsi volti all'Educazione alla Cittadinanza responsabile, in collaborazione con le altre figure Referenti (Referente Cyberbullismo, Referente Orientamento, Referente Valutazione, Referente Intercultura, Referenti Continuità, Referenti Kiva e Funzione Strumentale) hanno permesso un lavoro condiviso e unitario. La



definizione di tabelle per la progettazione, il monitoraggio, le tempistiche e le azioni ha permesso all'intero istituto di seguire protocolli ben definiti e scanditi; vedi: 1. TABELLA AZIONI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (scuola primaria) 2. TABELLA AZIONI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (scuola secondaria).

Classroom dedicate: 1. EDUCAZIONE CIVICA_risorse e materiali (scuola primaria) 2. EDUCAZIONE CIVICA_risorse e materiali (scuola secondaria)

• In relazione alla valutazione, il Dipartimento proseguirà i lavori di redazione delle rubriche di Educazione Civica per ogni ordine di scuola

Le azioni intraprese nel biennio hanno portato ad un incremento del 40% delle conoscenze relative alle tematiche della legalità e della convivenza democratica. Nell'intero Istituto è stata rilevata una percentuale di circa il 78% degli alunni con valutazioni relative all'Educazione Civica compreso nella fascia intermedio/avanzato (più del 30% nella fascia avanzato); solo una percentuale del 5% risulta ancora in via di prima acquisizione.

Evidenze

Documento allegato

EDUCAZIONECITTADINANZARESPONSABILE_azionibiennio.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Il triennio caratterizzato dall'emergenza ha contribuito gradualmente a valorizzare ed implementare il sito dell'IS che ha evidenziato i lavori di bambini e ragazzi attraverso le seguenti iniziative
<https://www.lucca3.edu.it/index.php/secondaria/>

2020-2022

Coordinamento con i docenti della scuola primaria della scuola media con riunioni di progettazione online, con AD di istituto, con la Fs Continuità e referente di IS per l'Educazione Civica; realizzazione DRIVE condiviso per la raccolta materiale prodotto; attività di supporto ai docenti e alle classi coinvolte; raccolta del materiale prodotto e diffusione nell'Istituto (materiale consegnato all'ufficio stampa e diffusione sito web di istituto); verifica finale dell'attività svolta con PPT di sintesi delle attività, con confronto diretto con docenti e alunni coinvolti; questionari di percezione alunni positivi per i laboratori online.

Sono state valorizzate le attività all'aperto utilizzando gli spazi esterni delle nostre scuole alcuni dei quali con nuovi arredi: Orto didattico a scuola e Outdoor activities. Laboratori, atelier didattici svolti in orario scolastico con la collaborazione di famiglie ed esperti.

Risultati raggiunti

2020-2022

Partecipazione alla settimana europea di educazione allo sviluppo sostenibile (20-26 settembre 2021). Partecipazione alla settimana di Educazione alla sostenibilità promossa dall'Unesco (22-26 Novembre 2021). Organizzazione al Convegno online promosso dal nostro istituto il 23,24 e 25 novembre con la collaborazione dell'Università di Pisa, il Centro di Ricerca Rifiuti zero di Capannori, la Piana del cibo di Lucca e l' Unicef di Lucca

con Classi 5^a Primaria e classi 1^a C. Del Prete

I cambiamenti climatici e il biomonitoraggio dell'ozono: laboratori verticali con esperta dell'UniPi.

Realizzazione dell'Eco- biblioteca alla Primaria G. Giusti

Adesione a giornate mondiali:

22 APRILE: GIORNATA DELLA TERRA

5 GIUGNO GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

Adesione progetto

M.U.R.A: Pedibus (Primaria G.Giusti) e Bicibus (Secondaria di I grado)

Evidenze

Documento allegato

SETTIMANAEDUCAZIONEALLASOSTENIBILITÀ_LOCANDINASalviamoilpianeta.docx(1).



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

La scuola fa parte della RETE SCOLASTICA LUCCHESE PER LA ROBOTICA EDUCATIVA "ROBOTICAMENTE" che si prefigge di favorire la diffusione di metodologie didattiche inerenti il coding per favorire l'interesse per la Robotica Educativa e le nuove tecnologie. Alcuni docenti formati nel triennio 2016-2019, hanno proposto dei moduli di Robotica Educativa alle classi della Primaria e Secondaria di I grado.

Nel triennio 2019-2022 l'IS ha partecipato a diversi PON sulla cittadinanza digitale rinforzando la riflessione della comunità educante sul coding e la robotica educativa.

Inoltre l'IS ha dato nuovo impulso alle esperienze della rete di Scuole all'aperto utilizzando per le attività didattiche laboratoriali i nuovi spazi arredati nei giardini delle scuole e allestendo gli orti didattici.

Risultati raggiunti

L'a. s. 2019-2020 l'IS ha realizzato i progetti PON-FSE "L'anima del coding-Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" offrendo corsi dedicati come ampliamento dell'O.F. in orario pomeridiano: n.2 laboratori in orario extra-scolastico rivolti alla scuola primaria "PON ROBOTICA EDUCATIVA" e "PON AMICI DIGITALI" e alla secondaria di I grado "PON AMICI 2.0". Le proposte, condotte da docenti esperti interni hanno riscosso un buon gradimento da parte degli alunni e delle famiglie partecipanti e sono terminate on line a causa della sopraggiunta emergenza sanitaria. La documentazione dei progetti è consultabile alle pagine del sito : <https://www.lucca3.edu.it/index.php/coding-robotica/>

Nel triennio 2019-2022 la Scuola ha proseguito con un altro PON-FSE Competenze di base-"Coding e Robotica creativa!" dedicato alla competenza digitale. L'esperienza, in linea con la transizione digitale e culturale, ha integrato coding-robotica educativa -outdooring school nel corso: ROBORTO. UN ORTO A SCUOLA: CODING E ROBOTICA CREATIVA. Questo lavoro è stato riportato e condiviso nell'ambito di un Collegio dipartimentale a ottobre 2022.

Sono stati arredati i giardini delle scuole primarie e della scuola secondaria e realizzati gli orti didattici nelle varie scuole dell'I.C.

Evidenze

Documento allegato

roborto_schedadisintesi(1)(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio 2019-2022, nonostante le innegabili difficoltà legate alla pandemia di Covid-19, sono state molte le azioni per l'inclusione scolastica iniziate e concluse.

In ambito formativo si è data molta rilevanza ai percorsi di formazione specifica (Disabilità e BES) destinati sia a docenti di materia che di sostegno.

Il sostegno ai docenti che si sono confrontati con casi di particolare impegno è stato garantito attraverso l'accesso a due sportelli, quello di ascolto su DSA, con sede presso il nostro istituto, messo a disposizione dall'AID e quello di consulenza su alunni con disagio scolastico e sociale messo a disposizione da un docente specializzato interno all'istituto per docenti, genitori e alunni.

L'inclusione e la laboratorialità nella didattica ordinaria è stato oggetto di riflessione e condivisione metodologica, si è proposto lo studio di casi e di materiali didattici adattati, all'interno dei gruppi di lavoro per docenti di sostegno, organizzati per ordine di scuola (6 ore annue). L'I.C. ha nel triennio consolidato l'utilizzo di vademecum, protocolli e procedure per una migliore produzione e gestione della documentazione relativa agli alunni con disabilità, in linea con le indicazioni legislative in merito ai gruppi di lavoro (GLI e GLO) e agli strumenti per una didattica inclusiva (PEI, PDP, PDPI). Si è gestita la DAD e DDI definendo protocolli e prassi di lavoro univoci che hanno permesso una didattica mista adatta anche agli studenti più fragili (Disabilità e BES).

L'attenzione a tutta l'area BES è, inoltre, testimoniata dalle tante attività che vanno a sostanziare l'azione dell'attivazione di laboratori didattici per l'inclusione scolastica. Nello specifico sono stati proposti e portati a termine tutti i Progetti Educativi Zonali (PEZ Disagio e PEZ Disabilità) che, a causa della pandemia, sono stati erogati sia in presenza che a distanza.

All'interno delle classi, per favorire l'inclusione scolastica e il successo degli alunni con BES, si sono progettati e realizzati progetti a sostegno degli alunni più fragili, che maggiormente stavano risentendo della pandemia (PON Scuola d'estate e progetti previsti dal bando Contrasto alla povertà educativa ed all'emergenza educativa-DM 48/2021). Un altro progetto importante per l'IS è il Progetto Club Job, che consente di stipulare con gli alunni in difficoltà di apprendimento alla Secondaria di primo grado, un patto formativo e di orientarli al mondo del lavoro. E' un progetto a cui partecipano il Comune, l'Associazione di promozione Sociale Oikos, ed è finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile.

Risultati raggiunti

Grazie agli sforzi formativi dispiegati dall'I.C., si è ottenuto un generale miglioramento delle competenze e della sensibilità verso il tema dell'inclusione. Tutti i materiali prodotti durante i corsi sono stati condivisi nelle sedi preposte, lo scambio di informazioni e prassi didattiche ha condotto alla enucleazione di buone pratiche da condividere con i colleghi. L'affluenza agli sportelli di consulenza è stata nel tempo sempre maggiore, tra gli studenti è stata vissuta come una risorsa importante. Purtroppo, la precarietà del personale esterno ed interno e la mancanza di risorse certe e rinnovabili, rende più frammentaria l'offerta e non ne garantisce la continuità. Le ore dipartimentali hanno prodotto una sinergia positiva tra docenti di sostegno di ruolo e quelli precari che hanno scelto, nel tempo, di ritornare nell'Istituto, sicuri di trovare un ambiente fortemente orientato alla formazione e alla condivisione.

Si avverte, però, come una criticità la scarsa visibilità dei documenti e dei protocolli attivi presso il nostro Istituto. Non è stato, per esempio, sempre facile gestire la comunicazione e la diffusione delle nuove pratiche riguardo alla conduzione dei GLO da remoto. L'organizzazione degli incontri, inoltre, ha richiesto un certo impegno da parte di tutte le componenti, sia per la compilazione dei documenti necessari sia per problemi di collegamento tra insegnanti, NPI, assistenti sociali e genitori. I documenti redatti (PEI, PDP, PSP) hanno coperto il 100% degli aventi diritto, la loro qualità è stata nel triennio monitorata e se ne è verificato il miglioramento. Sono stati molti i PDP stesi pur in mancanza di certificazione, a testimonianza di una crescente sensibilità verso i Bisogni Educativi Speciali. Come



criticità, a questo proposito, si segnala la necessità di supportare e coordinare i docenti di sostegno e curricolari nuovi dell'istituto, con poche conoscenze in merito a documenti, scadenze e organizzazione delle nostre scuole. I PEZ costituiscono una risorsa importante per l'IS, la verifica dei loro risultati avviene attraverso relazioni finali degli esperti esterni che attuano i laboratori. Gli esiti delle attività di recupero sono spesso volte registrabili nelle attività curricolari di classe. Permangono però alcune criticità, le proposte educative del progetto PEZ nel triennio non hanno avuto tempistiche congruenti ai tempi della scuola, talvolta infatti i laboratori sono attivabili nella tarda seconda parte dell'anno, quando ormai la progettazione delle attività nelle classi è quasi conclusa. Il progetto Club Job non ha avuto un sistema di valutazione dei risultati raggiunti; da un punto di vista percettivo però risulta chiarissima la sua utilità come strumento per rimotivare, orientare, sostenere adolescenti a rischio dispersione, la sua ricaduta sull'autostima e il senso di autoefficacia degli alunni è innegabile. Ciò nonostante la mancanza di dati certi con cui valutarlo è sicuramente una criticità da superare

Evidenze

Documento allegato

AZIONIA CONTRASTO DELLA DISPERSIONE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La Scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le collaborazioni attivate contribuiscono al miglioramento dell'O.F.

La Scuola dialoga con i genitori e le famiglie contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Molto attiva la componente dei rappresentanti dei genitori nei consigli annuali e in quello di istituto.

Positiva è inoltre l'azione svolta dall'Associazione dei genitori 3.0 che promuove, organizza e sostiene iniziative, progetti e eventi per attività di fundraising a favore della Scuola.

L'alleanza Scuola/Famiglia definisce progressivamente la vision e la mission dell'IS- anche attraverso l'autoanalisi di istituto- e punta a fare della scuola un luogo di coesione e promozione culturale sul territorio.

Risultati raggiunti

MUSICAL: coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado in attività artistico-culturali attraverso l'espressione musicale, recitativa e corporea. L'attività è ripresa a. s. 2021-2022 con la messa in scena del Re Leone presso il teatro di Bagni di Lucca grazie alla partecipazione ai PON-FSE ed il sostegno dell'Associazione dei Genitori 3.0.

CONCERTO del coro e orchestra dell'Istituto, nella loggia di piazza S. Michela, organizzato e realizzato grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Lucca e dell'Associazione dei genitori.

Nuovi spazi per l'Outdoor Education : riqualificazione degli spazi esterni delle scuole per un apprendimento significativo , il ben-essere dell'ambiente e della persona.

Orti didattici : realizzati in tutti i plessi della scuola primaria e alla secondaria di I grado

Patto di comunità Scuole all'aperto/Comune di Lucca-Partecipazione progetti PON-FSE e D.M.48

<https://www.lucca3.edu.it/index.php/2022/08/02/gli-orti-delli-c-lucca-3-2021-2022/>

Inaugurazione Eco Biblioteca al Plesso G. Giusti: una biblioteca scolastica inclusiva, innovativa e sostenibile in risposta al bando FCRL per l'innovazione scolastica- plastic free e cultural barriers free-ambiente di apprendimento di inclusione e coesione sociale. Collaborazioni: Associazione genitori Scuola in movimento 3.0 e Legambiente.

<https://www.lucca3.edu.it/index.php/2022/06/07/fotocronaca-inaugurazione-della-nuova-ecobiblioteca-alla-scuola-primaria-giusti/>

Progetto M.U.R.A.: Pedibus e Bicibus: per favorire una mobilità urbana rispettosa dell'ambiente nel percorso casa -scuola. Collaborazioni: Comune di Lucca-SIMURG-LUCENSE-rete di scuole(I.C. Lucca3-I.C.Lucca2-Liceo Scientifico Vallisneri-ITIS Fermi)

<https://www.lucca3.edu.it/index.php/pedibus/>

<https://www.lucca3.edu.it/index.php/bicibus/>

Allestimento di n.1 Laboratorio di Arte scuola secondaria I grado

Evidenze

Documento allegato

LOCANDINAMUSICAL.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Per la progettazione/valutazione degli alunni non italofoeni l'IS si avvale dei Piani di Studio Personalizzati (PSP) dal livello A0 fino al livello B1; questi strumenti vengono utilizzati per impostare una progettazione personalizzata che accompagni gli alunni NAI almeno nei primi due anni di inserimento ma anche per coloro che, pur non essendo più NAI, continuano a presentare problemi nel processo di acquisizione della lingua e delle competenze (DSA, disagio socio, economico, altre problematiche).

Risultati raggiunti

Protocollo di accoglienza per alunni stranieri e l'elaborazione di PSP e /o PDP

<https://www.lucca3.edu.it/index.php/2021/10/18/protocolli-educativi-didattici/>

Batterie di prove specifiche per i vari livelli per i tre ordini di scuola

<https://www.lucca3.edu.it/index.php/2021/10/18/protocolli-educativi-didattici/>

Per la valutazione degli alunni non italofoeni di cui sopra l'Istituto si avvale di criteri stabiliti a livello collegiale e riportati nel documento sulla valutazione; oltre a queste misure specifiche, nell'Istituto sono state costruite le rubriche valutative trasversali (imparare a imparare, problem solving, comunicazione) e le rubriche valutative inserite nel documento sulla valutazione: comportamento; i livelli e le dimensioni dell'apprendimento per la scuola primaria; il giudizio analitico; i descrittori per i livelli della certificazione delle competenze (gli strumenti elencati vengono utilizzati per la stesura dei documenti valutativi anche per gli alunni non italofoeni, attraverso il filtro dei PSP).

https://www.lucca3.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/NEW_DOCUMENTO-VALUTAZIONE-ISTITUTO_25_01_2021.pdf

L'Area intercultura ha monitorato con i PSP il percorso formativo dei N.A.I; ha realizzato quasi tutti i laboratori linguistici di Italiano L2. Totale ore ita L2 Primaria/Secondaria I grado: a. s. 2019-2020 h.100 fino all'a.s. 2021-2022 h.115;

A causa delle disposizioni relative all'emergenza epidemiologica Covid-19, i laboratori PEZ sono stati parzialmente realizzati con modalità in presenza o in DAD attraverso la piattaforma Meet d'istituto per l' a. s. 2019-2020 ; le ore totali prenotate per a. s. 2020-2021 sono state 234, effettuate 89 e sono state rinviate 145h a. s. 2021-2022 per decreto di proroga al 31/12/2021 del 4/05/2021 con la scuola in presenza e in sicurezza. In particolare la quota per l' Intercultura e inclusione linguistica è stata parzialmente realizzata solo alla Secondaria (svolte solo 10h) e rinviata all'a. s. 2020-2021 con 36h Primaria e 30h Secondaria di I grado ; anche per l'a. s. 2021-2022 sono state svolte solo 31h su 66 h. Progetto "Crescere insieme, Servizio Civile", rivolto agli alunni della scuola media che presentano difficoltà di apprendimento individuati dai consigli, agli alunni con legge n°.170/2010 e ad allievi stranieri di prima e seconda generazione. Il progetto che prevede attività di recupero e di supporto alla didattica è stato condotto dall'operatore del servizio civile e svolto in classe in compresenza con il docente. Per a. s. 2020-2021 sono state effettuate 30 ore settimanali, svolte da 1 volontario.

Evidenze

Documento allegato

TIMECARDG.C.TUTORL2DM48docx(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Il progetto orientamento dell'IC Lucca3 2019/22 ha previsto due fasi: formativa e informativa. La prima con la finalità di stimolare negli studenti la consapevolezza dell'idea di passaggio e di far acquisire una maggiore autodeterminazione nel processo decisionale e una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. Tutto in linea con i seguenti obiettivi di processo: 1) prevenire l'insuccesso ed il disagio nel successivo ordine di scuola, 2) sviluppare l'autonomia di iniziativa e di autovalutazione. La scuola ha attivato, per le seconde e terze della secondaria di I grado, interventi formativi di auto orientamento, didattica orientante e counseling con esperti del settore (Regione Toscana, Progetti Conferenza zonale, Esperti psicologi), che attraverso attività laboratoriali e la somministrazione di un Test hanno permesso agli studenti di scoprire i fattori più importanti per la scelta idonea della scuola superiore e hanno messo in evidenza gli interessi e le propensioni scolastiche di ogni alunno. Quest'azione ha portato ad un miglioramento della capacità di autovalutazione di sé e delle proprie competenze da parte di tutti gli alunni, anche quelli a rischio dispersione. Sono stati svolti incontri di orientamento per le famiglie sul tema dell'orientamento, per fornire ai genitori consigli per capire il loro ruolo nel processo che porta i figli alla scelta. Gli interventi di counseling hanno supportato anche i CDC nella formulazione del Consiglio Orientativo: i docenti hanno preso in considerazione non soltanto i risultati scolastici (conoscenze, competenze, abilità), ma anche quelli emersi dai test di auto orientamento. La scuola ha individuato routines e protocolli trasferibili come la procedura per il coinvolgimento di tutti i docenti dei consigli di classe nel processo che porta alla scelta, corredata da un tabellone di raccolta dati con un iter che illustra il percorso di orientamento per ogni studente. Dai dati di autoanalisi dell'IS è emerso perciò un positivo incremento nella soddisfazione dei genitori, degli studenti e dei docenti per questa tipologia di azioni messe in campo nel triennio. La seconda fase del progetto orientamento è stata di carattere informativo e ha avuto come finalità quella di fornire le informazioni sull'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado e sui percorsi formativi e professionali del territorio. E' stato previsto anche un percorso di continuità con le scuole superiori, per verificare l'efficacia del curriculum del I ciclo; punto di partenza è stata la raccolta degli esiti formativi degli ex allievi al termine del primo anno di scuola superiore. La scuola ha attivato uno sportello di orientamento professionale e di consulenza destinato agli studenti a rischio dispersione o che hanno terminato l'obbligo formativo, in collaborazione con le agenzie formative del territorio, il Centro per l'impiego e l'Associazione Oikos (progetto Club Job).

Risultati raggiunti

Risultati 2019.20 Il lavoro sinergico dei docenti dei cdc delle classi terze ha dato risultati soddisfacenti (+6%) per la distribuzione degli studenti per fasce di voto all'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. La fascia di voto 6/7 è diminuita del 5% nel 2019/2020 rispetto all'a.s. 2017/2018. Si deve considerare che all'esame di licenza media dell'a.s. 2019/2020 non è stato possibile NON AMMETTERE gli studenti all'esame, se non per comprovati motivi: sono stati ammessi studenti con debiti e dunque licenziati con una valutazione medio-bassa. Si è osservata una diminuzione del voto 7 nell'arco degli ultimi 3 anni. In crescita le fasce alta e medio-alta. L'Orientamento formativo ha fatto conseguire i risultati attesi al termine del triennio 2019/2022: l'81% degli studenti ha seguito il C.O. nel 2019.2020. Dai risultati pervenuti, circa l'intervento informativo, il 50% degli studenti è stato ammesso al II anno di sc. superiore, contro il 15% di non ammessi.

Risultati 2020.21 Rispetto all'a.s. 2019/20, a giugno 2021 la fascia di voto 6/7 è calata del 10%, mentre la fascia 8/9/10 è aumentata del 4%: sono aumentati del 5% i voti 10 con la lode. Nell'a.s. 2020/2021 14 studenti su 82 non hanno seguito il CO (17%), ma 3 di 14 studenti hanno scelto un ist. tecnico invece di un liceo; tale scelta non compromette il successo formativo nella sc. secondaria di II grado, perché studenti meritevoli. Il dato su 'divergenza tra scelta e CO' risulta più basso (13%) e dunque si dà per raggiunto il traguardo della Priorità n.2 del PDM (+6% di studenti che segue il CO). Dai risultati



pervenuti, circa l'intervento informativo, il 65% (+15% rispetto all'anno precedente) degli studenti è stato ammesso al II anno di sc. superiore, contro il 14% di non ammessi.

Risultati 2021.22 L'a.s. 2021/2022 ha registrato un lieve aumento (circa 4%) della fascia 6/7 rispetto all'a.s. precedente, ma una diminuzione del 6% rispetto all'a.s. 2019/20, con gli esami svolti a distanza e senza le prove scritte. La fascia di voto 8/9/10, è lievemente calata rispetto all'a.s. precedente (4%circa), mentre ha avuto un incremento del 6,3% rispetto all'a.s. 2019/20. Per cui è raggiunto il traguardo del +6% della fascia medio-alta previsto nel PDM triennale 2019/2022. Nell'a.s. 2021/22 un 18% di studenti non ha seguito il CO, ma con una differenza: tali studenti hanno seguito l'indirizzo consigliato, ma non la scuola specifica. C'è stato un incremento del 5% di studenti a rischio dispersione che ha seguito il consiglio orientativo verso una formazione professionalizzante (IEFP) o ha scelto un percorso triennale negli Ist. professionali. Dai risultati pervenuti, circa l'intervento informativo, l'85% degli studenti è stato ammesso al II anno di sc. superiore, contro il 15% di non ammessi. Rispetto agli esiti 2021, i non ammessi sono diminuiti: gli studenti, ri - orientati dai docenti della sc. sec. di II grado, hanno cambiato subito scuola, evitando così di perdere l'anno

Evidenze

Documento allegato

PROCEDURAAZIONIdiORIENTAMENTO_rev.2022.pdf



Prospettive di sviluppo

Le linee di sviluppo per il triennio 2022-2025 si pongono sostanzialmente in una soluzione di continuità con il triennio precedente e mirano, alla luce delle criticità rilevate con il rapporto di autovalutazione, al perseguimento dei seguenti traguardi definiti nel piano di miglioramento

1. Migliorare del 3-4% i risultati di apprendimento degli alunni non italo-foni di seconda generazione nel triennio 2022-2025;
2. Migliorare del 4-5% i risultati di apprendimento in matematica, rilevabili con le prove Invalsi, dal livello 3 a 4 e dal livello 4 a 5.
3. Ridurre del 2-3% lo scostamento dei risultati di apprendimento livello 1-2 degli alunni stranieri di II generazione rispetto ai risultati degli alunni stranieri di II generazione di scuole con back-ground socio-economico e culturale simile al nostro (riferimento regione Toscana)

Le evidenze emerse dal RAV, le conseguenze della crisi pandemica, gli indirizzi ministeriali ci pongono ancora una volta di fronte alla sfida dell'inclusione e del contrasto alla dispersione soprattutto in relazione alla popolazione scolastica non italo-fona che nel nostro Istituto è mediamente superiore al 30%.

Si dovrà in primo luogo promuovere un'azione sistematica di formazione del personale docente sulle metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo della tecnologia digitale, secondo gli orientamenti nazionali, ed in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalla ricerca internazionale.

Si punterà sullo sviluppo delle competenze dei docenti nella didattica della matematica e più in generale di tutte le discipline STEM, anche in relazione agli interventi didattici personalizzati mirati per alunni con D.S.A. e per i D.V.A..

Mantenendo il focus sul contrasto alla dispersione e puntando ai nuovi traguardi, si andranno a definire itinerari di conoscenza, accoglienza, integrazione di alunni con back-ground migratorio rispetto ai quali saranno ricercati strumenti più performanti per una didattica efficace;

dovranno altresì essere definite specifiche procedure di accoglienza, affiancamento e supporto alle famiglie con back-ground migratorio per migliorare il sistema di comunicazione analogico/digitale tra scuola e famiglia e per implementare la "rete" quale meccanismo di interazione e di cooperazione tra scuola ed extra-scuola. L'idea di coinvolgere i genitori non italo-foni in un sistema di mediazione culturale e linguistica rispetto alle famiglie neo arrivate vuole porsi come strategia per favorire l'integrazione e l'interazione con la scuola a beneficio dei ragazzi e della coesione sociale.

Accanto alla cura dei bisogni educativi speciali e quindi alla didattica inclusiva e speciale, la scuola si prenderà cura delle eccellenze. Anche per gli alunni con capacità al di sopra degli standard occorre una didattica inclusiva che ne valorizzi i talenti ed il potenziale cognitivo evitando la noia e la conseguente disaffezione scolastica.

La ricerca e l'innovazione didattica finalizzate alle azioni sopra delineate, saranno condotte parallelamente alla progettazione e all'allestimento di ambienti innovativi di apprendimento, alla scuola primaria e secondaria di I grado, dove con i finanziamenti del PNRR, come previsto dall'Azione 1 "Next Generation Classrooms", del Piano "Scuola 4.0", saranno trasformate la metà delle attuali aule.

La riqualificazione degli spazi dedicati alla didattica, iniziata da ormai circa un decennio nel nostro Istituto, troverà un nuovo impulso in questa sfida: progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo pedagogico e didattico innovativo per il loro più efficace utilizzo.

Questa trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento e sarà pertanto necessariamente un intervento mirato di formazione del personale.



L'alleanza educativa con le famiglie sarà orientata alla concretizzazione di patti educativi di comunità, con un maggiore coinvolgimento delle realtà socio-culturali presenti sul territorio, per realizzare una reale comunità educante che ponga la scuola al centro di un crocevia di azioni educative e formative.

Con la collaborazione delle famiglie e della comunità educante si darà nuovo slancio allo sviluppo dei percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado; la scelta operata recentemente di rinunciare alla classe ad indirizzo musicale per ripartire su più sezioni gli studenti iscritti ai percorsi musicali risponde all'esigenza di svincolare la scelta di detto percorso dall'impossibilità di poter esprimere altre opzioni in sede di iscrizione (del compagno... della seconda lingua comunitaria...) recuperando così quegli studenti dotati e motivati che vi rinunciavano a priori.

Sul piano degli investimenti si punterà a implementare la dotazione strumentale e a riqualificare le aule destinate allo studio della musica; sarà data priorità alla richiesta all'Amministrazione della realizzazione di un auditorium per l'attività orchestrale/musicale oltre che collegiale.

Impegno, dedizione, professionalità saranno profusi per la diffusione e il rispetto della cultura della legalità e della sicurezza e per l'acquisizione di pratiche di consapevolezza e ben-essere in grado di supportare gli alunni a livello di gestione dello stress, di potenziamento della capacità di concentrazione e di autoconsapevolezza.

Dopo gli anni della pandemia abbiamo riscoperto che l'educare all'aperto, costruendo un contatto con la natura, ricreando relazioni che negli spazi chiusi non riescono a esprimersi appieno è oggi un valore aggiunto importante. E' quindi con rinnovato slancio ed impegno che si intende completare l'allestimento di aule e spazi attrezzati all'aperto dove realizzare il progetto di Outdoor Education così come promuovere azioni formative specifiche per costruire itinerari didattici trasversali alle discipline, in grado di dare maggiore significato all'esperienza di apprendimento, quando questa è frutto di esperienza diretta intesa come rapporto alunno/studente e ambiente, dove l'alunno /studente non è osservatore passivo ma soggetto interagente.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: LOCANDINA CORSI DI INGLESE POMERIDIANI PER CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Documento: AZIONI A SUPPORTO DEL P.T.O.F. 2019-2022_documenti sito web